



***OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA
SICUREZZA STRADALE
(ORSS)
(Legge regionale 11 maggio 2011, n. 19)***

Programma di Attività Annuale 2015

Art. 4, comma 5, della L.R. n. 19/2011 e s.m.i. ed art. 7 del Regolamento Interno dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale



INDICE

<u>PREMESSA</u>	3
<u>L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNUALI 2014 - MONITORAGGIO E RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ TERMINATE</u>	5
<u>IL FAC-SIMILE DI SCHEDA DI PROPOSTA PER IL PAA-2015</u>	12
<u>LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNUALI 2015</u>	14
<u>IL FAC-SIMILE MODULO DI RICHIESTA PER L'UTILIZZO DEL LOGO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE</u>	15
<u>L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE DEL CORECOM</u>	17
<u>I SEZIONE - ATTIVITÀ ATTUABILI O DA AVVIARE</u>	20
<u>PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNUALI - ELENCO ANNO 2015</u>	20
<u>II SEZIONE - ATTIVITÀ DA PERFEZIONARE NEL CORSO DEL 2015</u>	49
<u>PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNUALI RITENUTE DI INTERESSE - ELENCO 2015</u>	49
<u>III SEZIONE - TEMI DI APPROFONDIMENTO DA SVILUPPARE NEL CORSO DEL 2015</u>	65
<u>IV SEZIONE - AUTORIZZAZIONI ALL'UTILIZZO DEL LOGO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE NEL CORSO DEL 2014 ED IN PROGRAMMA PER IL 2015</u>	70
<u>MONITORAGGIO</u>	70



Premessa

Il **Programma di Attività Annuale** è previsto dall'art. 4, comma 5, della L.R. n. 19/2011, di seguito denominato per semplicità **PAA**, ed è elaborato dalla Struttura di Supporto di cui alla Decisione della GR n. 12/2013, sulla base delle proposte promosse, sostanzialmente, dai componenti dell'ORSS, ma può contenere anche proposte presentate da soggetti esterni all'ORSS.

Il Programma di Attività Annuale contiene l'elenco delle Attività che sono approvate dall'ORSS da avviarsi o attuarsi nell'anno di riferimento.

Per ogni attività, ivi inserita, è riportata una descrizione sintetica della medesima, in termini di obiettivi, soggetti partecipanti, precisando ruoli e funzioni, fattibilità, cronoprogramma, costo complessivo, fonti finanziarie e monitoraggio dell'efficacia.

Le proposte di Attività formulate ed inserite nel PAA dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, in via ordinaria, sono soggette a verifica da parte della Struttura di Supporto sulla completezza della proposta presentata.

La Struttura di Supporto al fine di predisporre la bozza di PAA può richiedere approfondimenti ai soggetti proponenti.

La Struttura di Supporto evidenzia, altresì, eventuali osservazioni per la presentazione della bozza di PAA all'ORSS.

Entro il mese di marzo di ogni anno la bozza di PAA è sottoposta all'approvazione dell'ORSS.

Il PAA è soggetto a monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento dall'ORSS.

Le proposte inserite nel PAA, obbligano i soggetti proponenti all'effettuazione del monitoraggio degli interventi proposti ed inseriti nel PAA, comunicandone gli esiti alla Struttura di Supporto dell'ORSS.

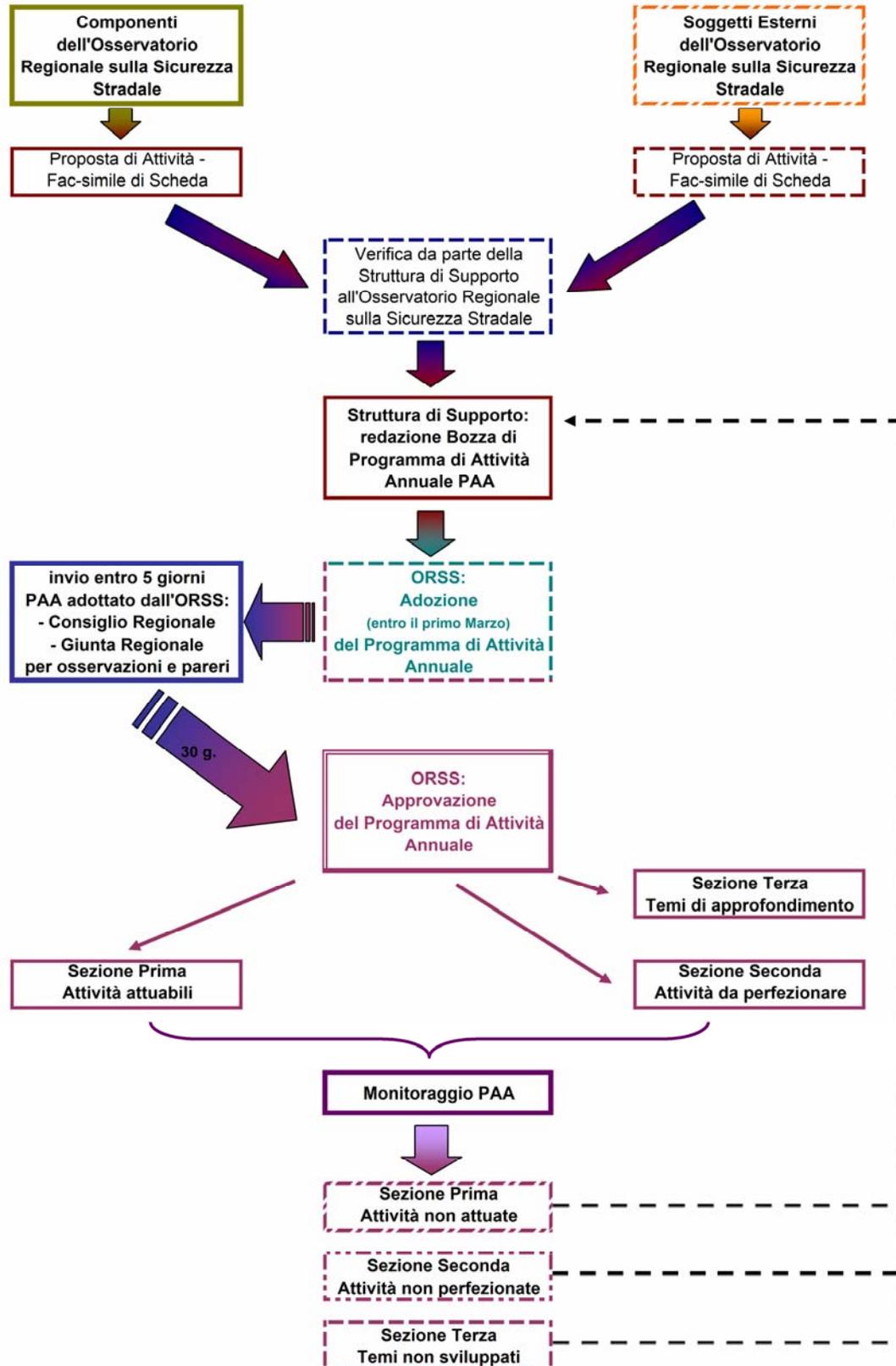
Nel mese di giugno del 2014 su impulso dei componenti dell'Osservatorio è stata modificata ed integrata la L.R. n. 19/2011 " Disposizioni per la promozione della Sicurezza Stradale" in relazione a diversi aspetti, tra quelli che in questo ambito è opportuno segnalare, si ricordano:

1. l'introduzione di un logo al fine di caratterizzare con maggior evidenza le proprie attività con la previsione di disciplinarne l'uso nel Regolamento Interno dell'ORSS;
2. l'eventuale istituzione di appositi gruppi di lavoro interi all'Osservatorio al fine di garantire approfondimenti specifici, ad integrazione del lavoro svolto, in relazione alle varie tematiche multidisciplinari attinenti alla sicurezza stradale.
3. l'introduzione di "invitati anche in via permanente" ai lavori dell'Osservatorio.

Sulla scorta delle modifiche ed integrazioni della Legge Regionale si è provveduto, successivamente, a riapprovare il Regolamento Interno nel mese di dicembre con la Delibera n. 5 del 04/12/2014, tra gli aspetti che è utile evidenziare si riportano di seguito:

- a. la previsione di due modalità di autorizzazione di utilizzo del logo:
 1. una ordinaria attraverso delibera dell'ORSS
 2. una straordinaria autorizzata dal Presidente dell'ORSS con obbligo di comunicazione nella prima seduta utile in seno all'ORSS;
- b. l'eliminazione della previsione di inoltro della bozza di PAA al CORECOM;
- c. la possibilità di variare ed aggiornare il Programma di Attività Annuale nel corso dell'anno dandone semplice comunicazione alla Giunta e al Consiglio Regionale.
- d. la previsione di gruppi di lavoro interni all'ORSS, per l'approfondimento di specifiche tematiche, individuando un responsabile tra i componenti dell'ORSS. Il gruppo è istituito con delibera dell'ORSS che integra, di fatto, il PAA dell'anno in corso. La partecipazione al gruppo di lavoro, anche di soggetti o professionalità esterne, a titolo gratuito. Il responsabile relaziona all'ORSS sull'andamento dei lavori ed al termine predispone una relazione in forma scritta indirizzata al Presidente sugli esiti.

Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale - ORSS -
ciclo di approvazione del Programma di Attività Annuale





L'attuazione del Programma delle Attività Annuali 2014 - Monitoraggio e resoconto delle attività terminate

Nelle ultime due sedute del 2014 è stato richiesto ai componenti dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale di relazionare circa le attività proposte ed inserite nel Programma delle Attività Annuali 2014.

Nell'ambito del monitoraggio svolto, in adempimento a quanto previsto, dal comma 11, dell'art. 7 del Regolamento Interno dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, si riportano di seguito le attività realizzate:

Scheda nr. 1 - proponente: Regione Toscana

Iniziativa/attività: Evento 2014 sulla Sicurezza Stradale

L'evento denominato "Sicurezza Stradale: la Toscana c'è", si è articolato in **tre giornate** molto diversificate, anche se con un unico obiettivo, la promozione della sicurezza stradale a tutti i livelli.

La giornata di apertura del 25/09 con i saluti delle autorità è stata dedicata a considerare quali sono gli scenari futuri per lo sviluppo della sicurezza stradale in termini di obiettivi e strategie europee e nazionali, come si è mossa la Regione e quanto è stato attuato in Toscana. Sono stati affrontati anche gli aspetti legati all'ambito formativo e sanitario, sia in termini di prevenzione che in quelli connessi alle conseguenze post-incidente stradale. Infine sono stati esposti i lavori e le esperienze di buone pratiche realizzate in ambito locale in modo da condividerle tra gli operatori e non, a livello regionale.

La giornata del 26/09 di carattere più tecnico si è svolta nella forma della tavola rotonda, in tale contesto sono stati approfonditi e dibattuti alcuni temi, anche su questioni emerse durante il convegno. Ai lavori è stata data la possibilità di interagire anche mediante l'utilizzo dei social network (Twitter).

Nell'ultima giornata, quella del 27/09 è stata effettuata una manifestazione all'aperto con simulazione di un incidente stradale con l'intervento delle forze dell'ordine e del soccorso stradale, inoltre la cittadinanza è stata coinvolta mediante l'utilizzo di simulatori di auto e moto.



Sicurezza Stradale: la Toscana c'è

iniziativa dell'Osservatorio Regionale (ORSS)

Convegno **Giovedì 25 settembre**
Firenze - Università degli Studi di Firenze Aula Magna
Piazza San Marco, 4 - ore 9.00 - 19.00

Tavola rotonda **Venerdì 26 settembre**
Firenze - Consiglio Regionale Palazzo Bastogi
Sala delle Feste - Via Cavour, 18 - ore 10.00 - 13.00

Simulazione e prove pratiche **Sabato 27 settembre**
Pistoia - Piazza Duomo - ore 10.00 - 13.00



Per partecipare è necessario effettuare la prenotazione sul sito istituzionale della Regione Toscana www.regione.toscana.it

Scheda nr. 2 - proponente: Regione Toscana

Iniziativa/attività: Bando Regionale per la Sicurezza Stradale

La Giunta regionale con la **D.G.R. n. 563 del 07/07/2014 - Azioni Regionali per la Sicurezza Stradale** ha deliberato i criteri per l'approvazione del Bando Regionale per la presentazione di domande da parte di Province e Comuni della Toscana in attuazione del PRIIM prevedendo un investimento complessivo di 5 milioni di euro.

Con il Decreto Dirigenziale n. 3140 del 11/07/2014 di attuazione della Delibera è stato approvato il Bando regionale con l'obiettivo di cofinanziare i migliori progetti suffragati da un'analisi dell'incidentalità che alle criticità riscontrate sul territorio hanno dato seguito, attraverso il progetto proposto, ponendo tutte le misure necessarie al fine di contrastare il fenomeno





dell'incidentalità stradale, al fine di ridurre morti e feriti sulle strade.

Le proposte presentate dovevano essere riferite alle seguenti tratte stradali:

a) interventi su strade regionali, internamente ai centri abitati;

cofinanziabili fino all'80% del costo del progetto fino ad un contributo massimo di 250.000,00 euro;

b) interventi su strade provinciali, comunali ed ambiti urbani;

cofinanziabili fino al 50% del costo del progetto fino ad un contributo massimo di 150.000,00 euro.

Con questo bando sono stati ammessi in graduatoria 41 progetti di cui 14 nei centri abitati delle strade regionali e 27 sulle altre strade del territorio regionale.

In virtù della nuova contabilità ed al fine di ottimizzare le finestre di spesa relative al "patto di stabilità" gli impegni di spesa sul bilancio regionale, a favore delle amministrazioni i cui progetti sono stati inseriti nelle due graduatorie di merito, saranno assegnati solo se gli interventi saranno sviluppati fino a consentirne la cantierabilità, ovvero l'avvio della gara d'appalto entro un dato termine (15 settembre 2015).

Scheda nr. 3 - proponente: Regione Toscana

Iniziativa/attività: Indagine campionaria sulla Sicurezza Stradale in Toscana - divulgazione

Nell'ambito del progetto del Centro di Monitoraggio Regionale sulla Sicurezza Stradale è stata eseguita un'indagine campionaria in collaborazione con il Settore Statistica regionale volta ad approfondire la conoscenza sui fattori di rischio e sulle cause che determinano gli incidenti stradali e sulle eventuali misure da mettere in campo per contrastare i fattori di rischio. L'indagine è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed è disponibile sul sito web della Regione Toscana in formato scaricabile.



**La sicurezza stradale in Toscana
Indagine campionaria 2013**

*a cura del Settore Sistema Informativo
di Supporto delle Decisioni.
Ufficio Regionale di Statistica
Anno 2013*

**La sicurezza
stradale
in Toscana**
Indagine
campionaria
2013

*Rapporto di analisi
sui principali risultati*

Iniziativa promossa da:

Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale e dal Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale.

Coordinamento del Progetto e definizione dell'impianto conoscitivo:

Claudia Daurù e Lucia Del Grosso
del Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica.
Monia Bartolozzi dell'Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture.
Marco Ierpi, Stefano Dapporto, Michela Di Matteo e Valentina Quattrone
del Settore Viabilità di Interesse Regionale.

Per la realizzazione dell'indagine Regione Toscana

si è avvalsa delle competenze specialistiche di Maria Novella Fantini e Anna Gabriella Zucca della società Pragma S.r.l. di Roma.

Supervisione dell'Indagine:

Claudia Daurù
del Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica.

Rapporto e Appendici statistiche: il Rapporto e le appendici statistiche sono consultabili e scaricabili all'indirizzo: www.regione.toscana.it/statistiche



Scheda nr. 4 - proponente: Automobile Club di Firenze

Iniziativa/attività: Giornata-evento sulla Sicurezza Stradale

L'iniziativa è stata realizzata a marzo presso l'autodromo internazionale del Mugello ed ha riscosso particolarmente successo tra i ragazzi.

L'obiettivo della giornata formativa è stato quello di sfruttare in un contesto per definizione ad alta competitività i piloti professionisti per raccontare ai ragazzi presenti delle loro esperienze, mettendo l'accento sull'importanza del rispetto delle regole al volante ed enfatizzando, sfruttando il potenziale e l'appeal dello sport, i valori dell'impegno e della responsabilità, presupposti per l'acquisizione di uno stile di guida consapevole. Per l'occasione sono state coinvolte le ultime classi degli Istituti Medi Superiori di Firenze e provincia in quanto ragazzi neopatentati e giovani utenti della strada per stimolare e sviluppare una cultura diffusa della sicurezza stradale riproponendo un format ampiamente sperimentato che nel tempo ha fatto registrare una presenza partecipe e attenta di centinaia di studenti, quello che associa l'incontro con campioni sportivi della corsa su pista un momento formativo anche attraverso la proiezione di filmati sulla dinamica di ricostruzione tridimensionale degli incidenti stradali e sulle conseguenze dell'assunzione di alcool alla guida. I ragazzi che hanno partecipato alla giornata evento sono stati circa 2.200.

Scheda nr. 5 - proponente: Automobile Club di Firenze

Iniziativa/attività: Interventi formativi denominati "TrasportACI Sicuri"

Il progetto avviato per promuovere i comportamenti adeguati da assumere nel trasporto dei più piccoli in automobile, partendo dalla scelta giusta del seggiolino e del suo corretto utilizzo, si estende anche ai bambini, con un linguaggio specifico per l'infanzia.

Sono stati organizzati una serie di interventi formativi nel corso del 2014 che hanno coinvolto i nidi e le scuole materne utilizzando materiale didattico specifico ed adatto alle diverse capacità di apprendimento dei bambini di età compresa tra i 4 e 5 anni. Si è cercato di introdurre un elemento di novità: quello rappresentato da un nuovo modo di veicolare il messaggio di viaggiare sicuri, trasformando i bambini in "ambasciatori della sicurezza".



Scheda nr. 6 - proponente: Automobile Club di Firenze

Iniziativa/attività: Convegno "Sport e Sicurezza Stradale: l'importanza delle regole" sostituito con un workshop dedicato alla sonnolenza alla guida denominato "Sleep stop".

L'iniziativa è stata effettuata a Novembre presso La Nazione e si è articolata in due momenti, uno di tipo informativo con una serie di interventi su

l'incidenza della sonnolenza alla guida negli incidenti stradali, fenomeno spesso sottovalutato, quale principale causa, le strategie per combattere il colpo di sonno, la nuova normativa per l'idoneità alla guida, ed uno di dibattito con una tavola rotonda tra diversi esperti in materia.



Scheda nr. 7 - proponente: Polizia Municipale di Prato

Iniziativa/attività: Campagna di sicurezza stradale 2014

Facendo tesoro dell'esperienza maturata negli anni passati si è cercato di potenziare il contrasto alla guida in stato di ebbrezza con l'obiettivo di recuperare il senso di sicurezza dell'ambiente stradale. Sono state sviluppate azioni mirate su specifiche tipologie di accertamenti:

- guida in stato di ebbrezza
- copertura assicurativa RCA

Campagna di sicurezza stradale	Preventivato	Risultati conseguiti: anno 2014
Nr. di pattuglie dedicate al progetto	300	sono state dedicate circa 350 pattuglie dell'Unità Operativa Motociclisti (sia automontate che motomontate)
Nr. ore lavoro impiegate	3600	numero di ore 4200
Nr. di veicoli controllati	1.000	numero di veicoli 6.000
Nr. complessivo di sanzioni	150	numero di sanzioni 470 - Il dato previsto teneva conto delle sanzioni per guida in stato di ebbrezza e per la circolazione di veicoli non coperti da assicurazione. Il reparto Motociclisti, durante le attività dedicate al progetto ha operato 450 sequestri di veicoli sprovvisti di assicurazione e 20 sanzioni per guida in stato di ebbrezza.
Nr. di violazioni per guida in stato di ebbrezza	10	numero di violazioni in stato di ebbrezza 20 - Durante le attività di progetto il reparto Moto ha accertato 12 violazioni di natura penale e 8 amministrativa. A queste si aggiungono ulteriori 73 violazioni (59 penali e 14 amministrative) accertate dall'U.O. Sinistri Stradali, in occasione dei rilievi legati agli incidenti.
Nr. di sequestri di veicoli circolanti non coperti da assicurazione	150	numero di sequestri 450 - Durante le attività di progetto il reparto Moto ha posto sotto sequestro n. 450 veicoli. Il numero totale dei veicoli sequestrati per l'articolo 193 CdS nel 2014 da tutto il Corpo di Polizia Municipale Prato è stato 1066. Il numero totale delle infrazioni è stato 1102.

In merito al gradimento delle iniziative di formazione e pubblicizzazione la Polizia Municipale di Prato ha organizzato e gestito nell'ambito dell'evento promosso dall'Osservatorio "Sicurezza Stradale: la Toscana c'è" la giornata del 27 settembre in piazza Duomo a Prato, a cui hanno partecipato il Sindaco Matteo Biffoni, l'assessore alla mobilità Filippo Alessi e il presidente della VII Commissione Regionale Fabrizio Mattei. La manifestazione è stata ampiamente pubblicizzata sui media con comunicati stampa ed interventi sui giornali e sulle televisioni locali e regionali ed ha attratto l'attenzione di numerose persone che hanno potuto assistere alla simulazione di un incidente stradale, alle operazioni di soccorso stradale ed ai rilievi delle forze di polizia oltre che ad altre iniziative promosse dalle associazioni presenti all'iniziativa.

Scheda nr. 8 - proponente: Centro di Consulenza Alcolologica AOUC

Iniziativa/attività: Realizzazione di gruppi informativi per i fermati dell'art. 186 del Nuovo C.d.S. e per il D.lgs. n. 81/2008 e Delibera di Giunta Regionale n. 1065/2013, specificatamente incentrati sui rischi alcol correlati.

I gruppi che sono stati costituiti nell'ambito delle attività svolte dal Centro di Consulenza Alcolologica sono composti da soggetti che hanno avuto problemi alcolcorrelati, questi gruppi seguono un percorso formativo al fine di aumentare la conoscenza in merito all'educazione, anche stradale, potenziare l'aspetto educativo della sanzione e favorire processi di empowerment della comunità cercando di facilitare lo scambio generazionale in ambito di prevenzione.

Scheda nr. 9 - proponente: Regione Toscana e ASL 12 di Viareggio e le altre ASL della Toscana

Iniziativa/attività: estensione del progetto sperimentale “Divertirsi...guadagnando salute” ed integrazione con il progetto regionale “Insieme per la sicurezza”.

La correlazione fra abuso di alcol e incidentalità stradale ha fatto nascere, sul territorio nazionale, numerose iniziative (www.salute.gov.it) volte a ridurre il consumo di alcolici nelle fasce giovanili. A questo proposito, la Regione Toscana, con il Programma Regionale “Guadagnare salute in Toscana” “Rendere facili le scelte salutari” (DGR n. 800 del 13 ottobre 2008) ha definito le linee di indirizzo e le strategie per attivare sul territorio azioni finalizzate per contribuire a mitigare i fattori di rischio e favorire nella popolazione comportamenti salutari. Gli obiettivi principali del progetto “Divertirsi...guadagnando salute” sono quelli di:

- favorire la costruzione di contesti di divertimento in grado di sostenere l'adozione da parte dei giovani di una modalità del bere responsabile anche attraverso l'organizzazione di serate a “ridotto contenuto alcolico”;
- realizzare un percorso formativo per gli operatori Asl (Sert, Dipartimenti di Prevenzione, Eas) e gli operatori dell'Associazionismo sportivo sulla metodologia delle life – skills da utilizzare in azioni educative finalizzate alla riduzione del consumo alcolico nel quadro più generale della promozione degli stili di vita in ambiente scolastico ed extra-scolastico.

Il progetto, già attivato in alcune Aziende Sanitarie Locali (Viareggio, Arezzo, Empoli), ha suscitato un notevole interesse da parte di altre aree territoriali suggerendo la possibilità di un suo ampliamento in zone a maggior rischio.

A questo si integra il progetto “Insieme per la Sicurezza” che interviene nei contesti del divertimento prendendo in considerazione la strategia di formazione della figura del “moltiplicatore delle azioni preventive”, ovvero qualsiasi soggetto istituzionale e “non” in grado di moltiplicare i messaggi di prevenzione ed arricchirli di contenuto.

Scheda nr. 10 - proponente: Polizia Municipale di Prato

Iniziativa/attività: Progetto “Alcol & Responsabilità”

Esiste una forte correlazione tra uso di alcol e salute. L'alcol resta infatti uno dei principali fattori di rischio di malattia e morte. Ma, soprattutto tra i giovani, quando l'abuso di alcol è associato alla guida diventa una vera e propria emergenza, come si sta registrando sulle strade del nostro Paese. L'elevata e crescente mortalità giovanile per incidente stradale si stima correlata ad abuso di alcol per oltre il 40% dei casi e rappresenta la causa di più del 46% del totale dei morti di età compresa tra 15 e 24 anni.

Insieme per la sicurezza: moltiplichiamo le azioni della prevenzione

Analisi di contesto
Gli incidenti stradali costituiscono la prima causa di morte per i giovani dai 14 ai 25 anni. Gli incidenti più gravi sono alcolici: le evidenze scientifiche relative ad alcol e guida concordano con una relazione diretta tra concentrazione di alcol nel sangue e rischio di incidenti.

Il progetto
Per intervenire efficacemente nei contesti del divertimento ed educativi il progetto prende in considerazione la strategia di formazione della figura del “moltiplicatore delle azioni preventive”, ovvero qualsiasi soggetto istituzionale e “non” in grado di moltiplicare i messaggi di prevenzione ed arricchirli di contenuto.

Sono stati organizzati laboratori formativi per “moltiplicatori” nella aziende sanitarie toscane Asl 12 di Viareggio (capofila del progetto), Asl 11 di Empoli e Asl 6 di Arezzo: hanno partecipato le scuole, le forze dell'ordine, i comuni, i volontari del pronto soccorso, il terzo settore, le associazioni delle autoscuse, la Federazione motociclistica italiana ed altri partner.

A cura di:
Guido Intaschi – Psichiatra, Sert, Azienda Usf 12 Viareggio
Alberto Silva – Biologo, Educazione alla Salute, Azienda Usf 11 Empoli
Mauro Travaglini – Educatore, Sert, Azienda Usf 6 Arezzo
Emanuele Palagi – Psicologo, contatto “non la bevo”, Viareggio

Materiali informativi e strumenti utilizzati nel progetto

La Valutazione degli interventi in ambito scolastico
L'indagine sulla “consapevolezza”

Il calcolo dell'Indicatore di Rischio e di Consapevolezza
Sulla base delle risposte dei ragazzi, per una sintesi del risultato sono stati valutati 10 parametri (indicati in azzurro nel questionario) ai quali è stato assegnato un punteggio alfabeta e adimensionale di “rischio”. I valori sono stati sommati e divisi per il numero di risposte effettive per ottenere un indice di rischio (I.R.). Con l'inverso dell'I.R. (ovvero del risultato di 1/I.R.) è stato definito l'Indicatore di Consapevolezza.

Confrontando i valori dell'Indice di rischio tra i ragazzi campione (che hanno partecipato al progetto) e il gruppo di controllo si rilevano differenze statisticamente significative: il valore più elevato si ritrova nel gruppo controllo con 4,12 contro 1,96 del campione.

I corrispondenti valori dell'Indicatore di Consapevolezza sono 0,51 nel controllo e 0,25 nel gruppo campione.

Confronto tra i valori dell'Indice di Rischio tra campione e controllo e dei. di Consapevolezza al 95%.

Indice	Campione	Controllo
Indice di Rischio	1,96	4,12
Indice di Consapevolezza	0,25	0,51

Conclusioni
Questo dato indicativo suggerisce che l'intervento educativo (condotto con i “moltiplicatori locali”) ha lasciato un segno tra gli studenti, innalzando la consapevolezza sui rischi alcol-correlati, anche a distanza di 6/7 mesi.

In questo ambito si inserisce il progetto della Polizia Municipale “Alcol & Responsabilità”, rivolto ai giovani nell’ottica di un’educazione al consumo consapevole delle bevande alcoliche. Il progetto è partito con la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale e interistituzionale composto da figure differenti come USL4 Prato (Ser-T e UF. Formazione Educazione e Promozione della Salute), ACI, MIUR, FIPE nonché da associazioni di vittime della strada, partner privati nonché un’associazione di motociclisti, i Golden Drakes, un tempo “gruppo a rischio” della realtà pratese. Il target principale del progetto è stato quello costituito dai ragazzi delle classi terza media e dai giovani delle scuole secondarie di 2° grado del Comune di Prato. Altro target primario è rappresentato da tutti i cittadini del Comune di Prato,



Prato. Via Zarini.

tramite la campagna pubblicitaria e comunicazionale “La Vita è Una Non te la bere”. Il fulcro del progetto è rappresentato dagli incontri nelle scuole realizzati in forma plenaria, in orario scolastico curricolare. In un format di circa 3 ore si sono alternati gli interventi formativi favorendo la partecipazione degli studenti stessi in un clima di scambio e confronto ma anche di divertimento. La scelta del progetto è stata quella di privilegiare il passaggio di informazioni al



Momento della manifestazione



Fasi delle lezioni frontali

positivo anziché centrare l’attenzione solo sui danni derivanti dall’uso di alcol. Il messaggio che si è voluto promuovere è che il divertimento non passa attraverso lo sballo e che divertirsi e stare insieme è piacevole anche se non si bevono alcolici. La scelta nasce dalla consapevolezza che il carattere proibitivo dei messaggi agli adolescenti non crea meccanismi virtuosi, mentre la proposizione di modelli alternativi riesce a centrare maggiormente il risultato. Ad ogni giovane è stato consegnato un libretto informativo di 8 pagine intitolato: “Alcol & guida, un binomio impossibile”, prodotto dalla collaborazione di tutto il gruppo di lavoro, la cui stampa è

stata offerta da un partner privato. Un vero successo è stato il Concorso di Idee “un video su Alcol & Responsabilità”, che ha visto impegnati gli studenti delle scuole nella produzione di video spot e video virali dai quali si evince come i ragazzi abbiano rielaborato ed interpretato al meglio gli input del progetto. Sempre nell’ambito di questo progetto è stato prodotto, in collaborazione con Croce Rossa Italiana, un docu-film, in cui vengono intervistati ragazzi e giovani che, nell’ambito dei controlli stradali della Polizia Municipale, sono stati appena sottoposti ad etilometro.

Come agisce l'alcol?

L'alcol ingerito per il 10%, viene assorbito rapidamente dallo stomaco e dall'intestino, diffondendosi poi nel circolo sanguigno, per essere poi eliminato attraverso le urine, il respiro ed il sudore (ecco perché stare vicino ad una persona che ha abusato di alcol... non è proprio piacevole!). Il 90% arriva al fegato, dove l'enzima **Alcoldeidrogenasi** ed altri enzimi provvedono ad una serie di trasformazioni che generano sostanze nocive. La velocità di questo processo aumenta in relazione alla quantità di alcol ingerito.

E per smaltire gli effetti dell'alcol?

Il processo di smaltimento dell'alcol dal nostro organismo, è un processo naturale che ha tempi precisi: occorre aspettare 1 h per ogni unità alcolica ingerita.

consumare liquirizia
aggiungere zucchero
mangiare cipolle o patate crude
una boccata d'aria fresca
una bella sudata
una doccia fredda
uno sforzo fisico
bere caffè con limone...

Una buona pratica:

Se si beve non con gli amici o ha deciso di bere... allora non guidare!

Scegliere tra amici chi, per una sera, non beve o "sostituisce" tutto o quasi con acqua (quell'acqua disingrata) e una scelta giusta, responsabile o una non deviazione di strada!

... SONO LEGGENDE METROPOLITANE!!!

Alcol & giovani

Il consumo esteso e avvertito delle sostanze alcoliche come degli stupefacenti (talvolta associati), in special modo da parte di giovanissimi, ormai costituisce un forte allarme sociale. Ad oggi, la soglia di età nella quale si comincia a consumare alcol è sempre più bassa: recenti studi dell'OMS, riferiscono che già ad 11 o 12 anni di età, in special modo nei paesi anglosassoni e del nord ed est Europa, si hanno casi di coma etilico.

Il binge drinking

In Italia, il vino è sempre stato presente sulle nostre tavole grazie alla cultura alimentare mediterranea, consumato costantemente durante i pasti, normalmente in ridotte quantità. Oggi i nostri giovani non bevono più vino ai pasti durante la settimana ma consumano forti quantità di birra, cocktail o superalcolici il sabato e la domenica. Questo fenomeno si chiama binge drinking, ossia bere troppo, in compagnia e fino a stiano male se non addirittura cadere in coma etilico. Feste private e rave party sono gli eventi nei quali si fa maggiore uso di sostanze alcoliche, spesso contraffatte e/o di provenienza incerta e quindi non controllate!!!

Il fenomeno secondo gli esperti

Secondo i medici tossicologi e gli psicologi del SERT dell'USL4 di Prato, con i quali la Polizia Municipale di Prato collabora da anni, questo tipo di comportamento giovanile, legato all'eccessivo consumo di alcol, e in taluni casi anche associato all'assunzione di stupefacenti, è perfino connesso al senso di disagio sociale che i giovani percepiscono, legato alla monotonia della vita, le scarse prospettive legate al sempre maggiore impoverimento economico ed alla solitudine, poiché i ritmi di vita attuali rendono sempre più difficile un corretto relazionarsi tra persone. Il bere quindi, fa superare timidezza ed inibizioni e fa sentire il consumatore come parte di un "gruppo" e quindi accettato in questo gruppo.

Link Video campagna comunicazionale “La Vita è una Non te la Bere”:
www.youtube.com/watch?v=37srhLJWVUM



Le Partnership:



La sottostante tabella riassume i focus point del progetto Alcol & Responsabilità nonché, in modo sintetico, obiettivi raggiunti ed indicatori.

Intervento specifico	Obiettivi	Risultati
Format incontri “Alcol & Responsabilità”	9 istituti superiori (ovvero la totalità di quelli presenti sul territorio Comunale) e 5 istituti di scuola media inferiore	15 istituti 4500 ragazzi
Campagna pubblicitaria e comunicazionale “La vita è una non te la bere”	Tutti i cittadini della Provincia di Prato attraverso cartellonistica (6 x 3mt.) ed uno spot pubblicitario in onda su TV locali ed a carattere Regionale	Circa 250mila cittadini
Concorso di idee: “un video su Alcol & Responsabilità”	Tutti gli istituti e le scuole partecipanti al progetto nel Comune di Prato	15 istituti
Libretto informativo “Alcol & Guida – Un binomio impossibile”	Studenti e famiglie degli stessi	Stampati e distribuiti 4500 libretti
Docu-film	Sensibilizzazione dei giovani e ragazzi coinvolti	Visualizzato da 4500 studenti Video disponibile in rete (You Tube)



SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata <i>(in giorni, mesi o anni)</i>	
data avvio previsto <i>(gg.mm.aaaa)</i>	
data di fine prevista <i>(gg.mm.aaaa)</i>	
costo complessivo	
disponibilità delle risorse (SI/N0)	
risorse a carico del soggetto attuatore	
risorse a carico del partner: <i>(indicare il nome del partner)</i> casella da duplicare in caso di più partner	
in allegato la proposta dettagliata (SI/N0)*	
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/N0)	
Indicare il tipo di indicatore <i>(numerico/qualitativo/entrambi)</i>	
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

* Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.



La struttura del Programma delle Attività Annuali 2015

Il Programma di Attività Annuale PAA si suddivide in quattro sezioni principali:

- **I SEZIONE:** comprende gli interventi ed i progetti che possono essere realizzati, fin da subito, nell'anno di riferimento, ovvero attuabili, in quanto già organizzati in via definitiva e coperti finanziariamente, oppure quelle attività che ciclicamente sono attuate sul territorio.
- **II SEZIONE:** include gli interventi ed i progetti che rivestono particolare interesse da parte dell'ORSS, ma che non possono essere attuati fin da subito, ovvero non ancora organizzati in via definitiva e/o non coperti finanziariamente. Queste attività sono poste in evidenza al fine di poter essere eventualmente condivise ed integrate dai componenti dell'ORSS o anche da Soggetti esterni interessati, al fine di rafforzarne l'azione, ottimizzarne l'efficacia e reperire le eventuali risorse finanziarie, strumentali ed umane, eventualmente necessarie.
- **III SEZIONE:** abbraccia le proposte di approfondimento, di studio e di ricerca che potrebbero essere sviluppate nell'ambito dell'ORSS con la costituzione di gruppi di lavoro o anche solo le segnalazioni di azioni, progetti o iniziative comunque denominate che sono segnalate dal territorio, ovvero da Soggetti che a vario titolo operano per la sicurezza stradale. Con questa sezione, in particolare, si intende implementare il PAA di notizie di fondamentale importanza sulle attività, le tematiche e le iniziative che dai soggetti sopra citati sono attuate sul territorio.
Questa potrà assolvere una valenza conoscitiva, ovvero potrà costituire il quadro conoscitivo dell'Osservatorio su quanto è posto in essere a vario titolo sul territorio regionale ed è suddivisa in tre sottosezioni:
 - a- azioni organizzate in gruppi di lavoro su proposta dei componenti dell'ORSS;
 - b- azioni segnalate da Soggetti esterni ed attuate sul territorio regionale;
 - c- azioni segnalate da Soggetti esterni ed attuate sul territorio nazionale o internazionale;
- **IV SEZIONE:** raccoglie le richieste che in fase di approvazione del Programma di Attività Annuale sono nel frattempo pervenute e che riguardano l'utilizzo del logo dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale nel corso dell'anno di riferimento. In questa sezione saranno elencate e raccolte anche le autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno precedente.

Nella seconda sezione saranno riproposte le attività del PAA-2014 che nel corso del 2014 non sono state attuate, ma che rimangono di interesse per l'Osservatorio.



Il fac-simile modulo di richiesta per l'utilizzo del logo dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale

fac-simile Modulo Richiesta utilizzo logo dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale

Informazioni relative al soggetto richiedente ed alla richiesta di utilizzo del logo dell'ORSS art. 3 del Regolamento Interno dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale (Allegato A – Delibera n. 5 del 04/12/2014)

SEZIONE ANAGRAFICA

Soggetto richiedente (Ente/ONLUS/Azienda privata o pubblica)
Responsabile (nome e cognome)
e-mail:
tel.
attività istituzionale/commerciale del soggetto richiedente (responsabile dell'attività)

Titolo e descrizione dell'iniziativa per la quale è richiesto l'utilizzo del logo dell'ORSS
data inizio - data fine	
Relatori che intervengono all'iniziativa
temi che saranno discussi/affrontati
documentazione (SI/NO)*	

* Allegare il progetto/brochure a cui si riferisce la richiesta.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il soggetto proponente dichiara sotto la propria responsabilità che il logo dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale sarà utilizzato solo nell'ambito dell'iniziativa descritta.

Il soggetto proponente dichiara che il logo dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale è richiesto esclusivamente per promuovere la cultura della sicurezza stradale, senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali.

Data e Firma del richiedente



PARERE ISTRUTTORIO

- in merito all'autorizzazione per l'utilizzo del logo dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale si esprime parere FAVOREVOLE sulla base di quanto descritto e dichiarato dal soggetto proponente;
- in merito all'autorizzazione per l'utilizzo del logo dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale si esprime parere NEGATIVO:
 - l'iniziativa sembra non promuovere esclusivamente la cultura della sicurezza stradale;
 - l'iniziativa non è ritenuta idonea a promuovere la cultura della sicurezza stradale;
 - l'iniziativa non è attinente alla sicurezza stradale.

ITER AUTORIZZATORIO - Art.2 del Regolamento Interno

- ORDINARIO - attraverso Delibera dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- STRAORDINARIO - attraverso autorizzazione del Presidente dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale con successiva comunicazione nella prima seduta utile all'ORSS:

Firma Presidente ORSS _____ **in data** __/__/2015

L'attività di ricognizione del CORECOM

Nell'ambito delle proprie attività di vigilanza sull'emittenza televisiva locale delegate dall'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione, il CORECOM ha svolto, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 19/2011, un monitoraggio finalizzato a verificare nella programmazione delle emittenti, in particolare nei prodotti dedicati all'utenza giovanile, la sussistenza o meno di contenuti non conformi o contrastanti con la diffusione di una reale cultura della sicurezza stradale.

Il rapporto è stato inviato al Presidente dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale con nota Prot. n. 3397 / 1.11.12.7 del 13 Febbraio 2015 a firma del Presidente del CORECOM.

Il CORECOM ha provveduto a **monitorare 13 emittenti locali la settimana dal 14 al 20 ottobre 2013** per le ventiquattro ore giornaliere per complessive 2.184 ore.

Oggetto del campione di analisi sono state le seguenti emittenti televisive:

1	8 Toscana	8	Teletruria 2000
2	Antenna3	9	Telesandomenico
3	Arezzo TV	10	TNRG Noi TV
4	Dilucca	11	Toscana TV
5	Grande Italia	12	TV Prato
6	Linea Uno	13	Valdarno Channel
7	Teleriviera		



Nello svolgimento del monitoraggio è stata rilevata la presenza o meno di contenuti riguardanti il tema della sicurezza stradale all'interno di tutta la programmazione ovvero di servizi giornalistici, approfondimenti, fiction, e tutto il resto della programmazione, in particolare per quanto riguarda l'eventuale diffusione di modelli negativi e comportamenti che mettano a rischio l'incolumità personale e altrui o particolarmente positivi nella trattazione del tema.

Delle 13 emittenti monitorate è stato rilevato almeno 1 riferimento al tema in 9 emittenti.

Sono state rilevate anche citazioni o immagini della durata di pochi secondi.

Sono stati considerati come eventi singoli, ad esempio, più notizie di incidenti nel medesimo telegiornale oppure scene di guida di puntate diverse della medesima fiction.

Complessivamente, escludendo le repliche, sono stati rilevati 27 eventi pertinenti con il tema.

Se includiamo le repliche, il numero degli eventi sale a 136, aumento dovuto in particolare alle numerose edizioni giornaliere dei Tg che riportano la medesima notizia.

Il maggior numero di riferimenti al tema si trova nei programmi di informazione/notiziari/telegiornali.

Due le pubblicità che hanno per oggetto la sicurezza stradale e alcuni eventi, non particolarmente significativi, in fiction ed un programma d'intrattenimento, invece, particolarmente cruento nel presentare la guida sportiva.

Eventi suddivisi per tipologia di programma:

a. Notiziari e programmi d'informazione

b. Pubblicità

c. Programmi per minori

d. Programmi di intrattenimento e film



a. Notiziari e programmi d'informazione

Sono stati raggruppati in 3 macro aree i servizi riportati dai notiziari:

- 1 - iniziative istituzionali, attività di Polizia e convegni volti a presentare progetti sul tema della sicurezza stradale o dati sulle attività degli organi preposti ai controlli
- 2 - incidenti stradali
- 3 - provvedimenti alla viabilità

Delle 20 notizie trattate 14 riportano di iniziative istituzionali, attività di Polizia e convegni volti a presentare progetti sul tema della sicurezza stradale o dati sulle attività degli organi preposti ai controlli.

E' questa la macro area in cui si concentrano news di Tg e programmi d'informazione.

Si evince una **disponibilità dell'emittenza locale a coprire notizie che provengono da Comuni, organi di Polizia o associazioni.**

Più che fornire, però, informazioni ed elementi utili al fine di educare su quali siano, ad esempio, i comportamenti da tenere alla guida, **spesso la notizia si concentra nel descrivere l'associazione, l'evento o gli intenti del progetto.**

Solo l'intervista a Virginio Rivano, in occasione del Convegno dell'Associazione Europea per la ricerca e l'analisi degli incidenti stradali, fornisce qualche elemento maggiormente a carattere educativo e di sensibilizzazione al tema.

In generale le immagini di corredo, anche se rare in molti servizi, si ritrovano in tutte e 3 le macro aree e riguardano cruenti incidenti, autovetture distrutte, vittime sulla strada. Sicuramente di forte impatto nel drammatizzare e sensibilizzare circa gli effetti devastanti degli incidenti ma poco istruttive nel fornire elementi volti ad educare ad una guida sicura per scongiurare simili eventi.

Nelle notizie relative ad interventi di polizia o incidenti è molto presente il riferimento alla guida in stato di ebbrezza o al superamento dei limiti di velocità.

Su questo tema si concentrano le notizie che, nello specifico, riportano le misure repressive quali il ritiro della patente.

Raramente si trovano notizie a carattere divulgativo ed informativo sul tema.

Spesso le news sull'attività della polizia municipale sono focalizzate sull'aspetto repressivo dell'azione di questi organi, sulla repressione del reato o sui nuovi strumenti a tutela del codice della strada, senza dare spazio ad una comunicazione maggiormente volta a responsabilizzare il guidatore.

Qualche notizia appare **di carattere positivo** per l'attenzione che riserva al **tema della manutenzione dei veicoli** o del manto stradale.

Da segnalare che le notizie relative ad incidenti coinvolgono quasi totalmente ciclisti.

b. Pubblicità

Rientrano in questa categoria due eventi che si riferiscono a pubblicità che hanno per oggetto proprio la sicurezza stradale.

Sicuramente coinvolgente e d'effetto lo spot riferito all'uso delle cinture di sicurezza che, giocando su di una metafora risulta molto coinvolgente e quindi efficace.

Di altro tenore il secondo spot incentrato su un diverso aspetto della sicurezza stradale ovvero non finalizzato ad obiettivi formativi ed educativi quanto a sensibilizzare e dare spazio alle vittime della strada.

Noi Tv – 14/10/2013 – ore 04:25 Spot sull'utilizzo delle cinture di sicurezza – Comunicazione sociale

Spot di sensibilizzazione all'uso delle cinture di sicurezza nelle automobili (*"Attached to life"*). Ha una chiara finalità pedagogica di educazione stradale.

Noi Tv – 15/10/2013 – ore 06:47 - AIFVS, Vittime della strada - Comunicazione sociale.

Nel messaggio, la figlia di una vittima parla alla madre morta lamentando la scarsa severità della giustizia verso i responsabili degli incidenti mortali. Lo spot è promosso da un'associazione delle vittime della strada (*vittimedellastrada.org*), che pone la questione della scarsa severità della giustizia verso i responsabili degli incidenti mortali.

c. Programmi per minori



Nella serie “Skippy il canguro”, in alcuni episodi i personaggi stanno viaggiando in macchina senza la cintura di sicurezza allacciata. Va sottolineato che il telefilm è piuttosto datato.

d. Programmi di intrattenimento e film

Nessun evento particolarmente significativo si riscontra in programmi di fiction. Inoltre, relativamente a questi programmi va considerato il luogo di produzione e l’anno. Infatti, spesso si ritrovano eventi relativi a guida senza cinture di sicurezza ma, tale violazione del codice, va contestualizzata rispetto al luogo e all’anno di produzione. Risulta, invece, significativo rispetto al tema il programma “Offroad tv” che, sebbene tratti di “guida sportiva” dà una rappresentazione avventuriera della guida. Una visione di sfida, forza e potenza nel riuscire a superare con i propri mezzi gli ostacoli di terreni selvaggi e pericolosi.

In sintesi è da sottolineare che rispetto al monitoraggio del 2012 la settimana prescelta, con questo monitoraggio, si concentra in un unico mese, ottobre, mentre nel 2012 i giorni della settimana erano stati “spalmati” su tre mesi, ottobre, novembre e dicembre.

In questo monitoraggio i riferimenti al tema della sicurezza stradale sono scesi da 29 a 27, mentre sale il numero delle repliche da 101 a 136.

Da segnalare che nella sezione dedicata ai notiziari non si registrano servizi riguardanti proteste di cittadini o polemiche con le amministrazioni preposte alla gestione della viabilità, differentemente da quanto rilevato nello scorso monitoraggio.

Infine, per la sezione dedicata ai minori, nonostante nel periodo monitorato sia presente un solo programma, rispetto ai 5 della scorsa volta, emergono sempre esempi di guida non corretti.

I Sezione - Attività attuabili o da avviare

Comprende gli interventi e i progetti che possono essere attuati nel 2015.

Ogni soggetto attuatore oltre a curarne l'attuazione si obbliga anche al monitoraggio attuativo e dell'efficacia dell'intervento o del progetto proposto.

Nell'ambito del 2015, ovvero nell'ambito delle sedute dell'ORSS, saranno organizzate apposite verifiche circa l'attuazione degli interventi, ovvero dopo la loro conclusione, incontri per verificarne l'efficacia, indicazioni per la riproponibilità o per migliorarne i contenuti.

Programma delle attività annuali - elenco anno 2015

nr.	Soggetto Attuatore (istruttore scheda)	Descrizione sintetica dell'attività	costo previsto (euro)	copertura finanziaria (SI/NO)	Tempi		Durata	Monitoraggio (SI/NO)
					avvio	fine		
1	Polizia Stradale e Regione Toscana (Carmine Tabarro/Marco Ierpi)	Ottimizzazione dei Controlli della Polizia Stradale sul tratto fiorentino della Strada di Grande Comunicazione Firenze-Pisa-Livorno (SGC FIPILI)	risorse umane interne	SI	Gennaio 2015	Dicembre 2015	12 mesi	SI
2	Polizia Municipale di Prato (Andrea Pasquinelli)	Campagna di sicurezza stradale 2015	70.000,00	SI	Gennaio 2015	Dicembre 2015	12 mesi	SI
3	Polizia Municipale di Prato (Andrea Pasquinelli)	Progetto "Alcol e Responsabilità 2015"	30.000,00	SI	28 Gennaio 2015	20 Maggio 2015	4 mesi	SI
4	Automobile Club Firenze (Alessandra Rosa)	Karting in piazza	20.000,00	SI	N.D.	N.D.	2 gg.	NO
5	Automobile Club Firenze (Alessandra Rosa)	Sport e sicurezza stradale: i campioni incontrano i giovani	3.000,00	SI	3 Marzo 2015	3 Marzo 2015	1 g.	NO
6	Automobile Club Firenze (Alessandra Rosa)	TrasportACI Sicuri	1.000,00	SI	Gennaio 2015	Dicembre 2015	12 mesi	NO
7	Associazione Etica & Economia Italia Onlus (Maria Antonietta Chiodini)	Strasicura in progress — attività 2015	130.010,67	SI	Febbraio 2015	Dicembre 2015	11 mesi	SI



Di seguito sono riportate le schede di dettaglio delle singole attività proposte:

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Scheda nr.	1
-------------------	----------

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività) Responsabile dell'attività (nome e cognome) e-mail:	Polizia Stradale e Regione Toscana Dott. Carmine Tabarro
Indicazione di eventuali partner	Settore Viabilità di Interesse Regionale Ing. Marco Ierpi
Ruoli e funzioni del partner	Settore Viabilità di Interesse Regionale con funzione di supporto alla Polizia Stradale nel fornire i dati relativi al traffico stradale ed agli incidenti stradali sul tratto fiorentino della SGC FIPILI

Titolo e Descrizione dell'attività	Ottimizzazione dei Controlli della Polizia Stradale sul tratto fiorentino della Strada di Grande Comunicazione Firenze–Pisa–Livorno (SGC FIPILI) Premesse Il Settore Viabilità di Interesse Regionale acquisisce i dati di traffico e di incidentalità stradale rispettivamente per le strade regionali e per l'intero territorio regionale. La Polizia Stradale esegue controlli per la funzionalità e la sicurezza della circolazione sul tratto fiorentino della SGC FIPILI. Progetto Il Progetto prevede che a partire dai dati di traffico e di incidentalità stradale, ovvero dalla loro opportuna aggregazione si possano individuare periodi dell'anno su base mensile, settimanale o particolari giorni od orari nei quali ricorrano o siano individuabili particolari condizioni di difficoltà del traffico o particolari pericolosità per la circolazione stradale. Individuati gli ambiti di maggiore pericolosità sia spaziali che temporali, potrebbero essere in questi concentrate le azioni di controllo della Polizia Stradale, ottimizzando quindi l'attività di prevenzione stradale. A corollario di quanto sopra attuato, dal raffronto delle azioni di polizia messe in atto con la valutazione a posteriori delle variazioni di traffico e di incidentalità, potrebbero essere quantificati tramite indicatori gli eventuali miglioramenti sulla circolazione ed incidentalità nel tratto della SGC FIPILI considerato sia in termini di funzionalità che di riduzione degli incidenti stradali.
Obiettivi	1. Utilizzo dei dati disponibili per verificare migliori condizioni di programmazione delle azioni di polizia stradale sulla SGC FIPILI; 2. ottimizzare le risorse disponibili e contemporaneamente aumentarne l'efficacia.
Altro



SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	Anno 2015
data avvio previsto (gg.mm.aaaa)	Gennaio 2015
data di fine prevista (gg.mm.aaaa)	Dicembre 2015
costo complessivo	Nessun costo a meno dei costi riferibili a risorse umane interne.
disponibilità delle risorse (SI/NO)	SI/Non necessarie
risorse a carico del soggetto attuatore	
risorse a carico del partner: (indicare il nome del partner)	NO
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)*	NO
Criticità	Tempo di lavoro necessario da dedicare da parte del Proponente e del Partner.
Note	Nessuna

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	Indice di incidentalità TGM
Specificare indicatore previsto	Indice di incidentalità TGM
indicatore:	Indice di incidentalità TGM

* Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.



SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr. 2

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività) Responsabile dell'attività (nome e cognome) e-mail:	Corpo di Polizia Municipale di Prato Andrea Pasquinelli <i>a.pasquinelli@comune.prato.it</i>
Indicazione di eventuali partner	Polizia Stradale
Indicazione di eventuali partner	Asl
Indicazione di eventuali partner	Aci
Indicazione di eventuali partner	Associazioni di volontariato
Ruoli e funzioni del partner	Polizia Stradale: collaborazione in attività interforze
Ruoli e funzioni del partner	Asl: Collaborazione in attività educative
Ruoli e funzioni del partner	Aci: Collaborazione in attività di analisi
Ruoli e funzioni del partner	Associazioni di volontariato: Collaborazione in attività di sensibilizzazione

Descrizione dell'attività	<p>La campagna Sicurezza stradale 2015, partendo dalle basi già strutturate negli anni passati con mirati progetti di sensibilizzazione e di contrasto ai comportamenti stradali ispirati a valori tutt'altro che positivi, quali ad esempio la guida in stato di ebbrezza, è volta ad ampliare ulteriormente la riduzione di tali patologie comportamentali, attraverso il recupero del senso di sicurezza dell'ambiente stradale.</p> <p>La persistenza di comportamenti che caratterizzano negativamente la fruizione dello strumento "strada", richiede un ulteriore processo educativo al senso civico, attraverso l'impiego di tutti gli strumenti disponibili, sia di carattere comunicativo che di contrasto all'illegalità.</p>
Obiettivi	<p>Nell'anno 2014 sono state contestate n. 93 sanzioni per guida in stato di ebbrezza, di queste ben 73 sono relative a conducenti coinvolti in sinistri stradali.</p> <p>Per l'anno 2015 si rende pertanto necessario il mantenimento di una linea guida progettuale legata alla responsabilizzazione degli utenti su tale fenomeno, mediante apposite azioni di sensibilizzazione nelle scuole e con incontri con la cittadinanza.</p> <p>La fase comunicativa si rende necessaria per sottolineare valori positivi che possano restituire una percezione collettiva del senso di sicurezza pubblica.</p> <p>Per quanto concerne la circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa, i dati relativi ai sequestri operati dalla Polizia Municipale di Prato, dal 2012 ad oggi, evidenziano un trend costante ben superiore alle mille unità l'anno.</p>

	<p>Pertanto, in considerazione del fatto che la guida in stato di ebbrezza e la circolazione con veicolo sprovvisto di copertura assicurativa RCA, costituiscono presupposti per l'insorgere di ulteriori eventi negativi, quali l'omissione di soccorso, anche per l'anno 2015 verranno posti in essere mirati servizi di controllo, con precursori ed etilometro, gestiti da pattuglie specialistiche della Polizia Municipale, in particolar modo nelle tarde ore serali.</p> <p>Per il contrasto al fenomeno della circolazione di veicoli non coperti da assicurazione, la Polizia Municipale di Prato ha da tempo dotato le pattuglie presenti sul territorio di smartphone, collegati con la banca dati "Ufficio Mobile" del Comando, che offre la possibilità di effettuare in tempo reale visure Ania. Questa "buona pratica" unica nel suo genere consente da tempo di operare pre-accertamenti durante la "circolazione attiva" dei singoli veicoli.</p> <p>Per quanto concerne inoltre altre tipologie di infrazioni "dinamiche", che incidono negativamente sugli esiti della sinistrosità stradale, nell'anno 2015 saranno strutturati controlli anche mediante pattuglie moto montate in borghese, che potranno intervenire "in incognito" contestando violazioni alle norme di comportamento, non facilmente accertabili in condizioni operative ordinarie. I citati controlli eseguiti durante la "circolazione attiva", potranno essere inseriti in una strategia comunicativa mediante i mass media.</p> <p>Contestualmente alle citate attività, verranno incrementati i controlli di polizia stradale a tutela dell'utenza debole (pedoni e ciclisti), nonché sull'autotrasporto merci, con finalità di contrasto all'utilizzo di veicoli anche in sovraccarico di peso.</p> <p>L'attività di controllo verrà esercitata da parte della polizia Municipale con azioni non solo autonome ma anche coordinate con altri organi, che rendano possibile una interazione volta a superare le varie suddivisioni di competenze.</p>
<p>Altro</p>	<p>La strategia che verrà adottata per influenzare il comportamento degli utenti della strada sarà sviluppata mediante forme di comunicazione volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire informazioni su nuove leggi o modifiche di legge; - migliorare la conoscenza e/o la consapevolezza sui sistemi a bordo dei veicoli, sui rischi, ecc. nonché gli opportuni comportamenti di prevenzione; - cambiare le cause di fondo note, per influenzare il comportamento degli utenti della strada; - modificare i comportamenti problematici o conservare quelli sicuri; - ridurre la frequenza e la gravità degli incidenti. A tale proposito, sul versante della pianificazione della sicurezza, la georeferenziazione dei sinistri stradali sul territorio e la contestuale analisi dei macro elementi, verranno utilizzati per definire varie tipologie di intervento, tra cui le migliori della sede stradale. - informare gli utenti della strada che le autorità hanno identificato i comportamenti a rischio, accordando la priorità assoluta alla loro riduzione.

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	12 mesi
data avvio previsto (gg.mm.aaaa)	1 gennaio 2015
data di fine prevista (gg.mm.aaaa)	31 dicembre 2015
costo complessivo	3600 ore di lavoro, con impegno finanziario complessivo di circa 70.000 €
disponibilità delle risorse (SI/N0)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	Durante la durata del progetto verranno impiegate circa 300 pattuglie per gli specifici accertamenti
risorse a carico del partner: (indicare il nome del partner) casella da duplicare in caso di più partner	
in allegato la proposta dettagliata (SI/N0)*	SI
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/N0)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	Entrambi
Specificare indicatore previsto	<ol style="list-style-type: none"> 1. pattuglie dedicate al progetto (numero) 2. ore lavoro impiegate (numero) 3. veicoli controllati (numero) 4. violazioni per guida in stato di ebbrezza (numero) 5. sequestri di veicoli circolanti non coperti da assicurazione (numero) 6. iniziative di formazione e sensibilizzazione.
indicatore:	<ol style="list-style-type: none"> 1. 300 2. 3.600 3. 4.000 4. 10 5. 1000 6. misura del gradimento

*** Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.**



Campagna Sicurezza Stradale 2015
“La tua strada, la mia strada”



Campagna Sicurezza Stradale 2015

“La tua strada, la mia strada”

Lo slogan adottato per la Campagna Sicurezza Stradale 2015 vuole sottolineare come la sicurezza deve essere partecipata e condivisa da tutte le persone che circolano sulla strada.

Partendo dalle basi già strutturate negli anni passati con mirati progetti di sensibilizzazione e di contrasto ai comportamenti stradali ispirati a valori tutt'altro che positivi, quali ad esempio la guida in stato di ebbrezza, la campagna 2015 è volta ad ampliare ulteriormente la riduzione di tali patologie comportamentali, attraverso il recupero del senso di sicurezza dell'ambiente stradale.

La persistenza di comportamenti che caratterizzano negativamente la fruizione dello strumento “strada”, richiede un ulteriore processo educativo al senso civico, attraverso l'impiego di tutti gli strumenti disponibili, sia di carattere comunicativo che di contrasto all'illegalità. Occorre per questo conseguire un cambiamento culturale, per mezzo del quale si diffonda la consapevolezza dei rischi, al punto che la sicurezza diventi finalmente uno stile di vita.

Alle attività di educazione stradale nelle scuole, che il Corpo di Polizia Municipale di Prato ha istituzionalizzato da circa trenta anni, ed alle quali si sono affiancati specifici progetti legati alla responsabilizzazione nell'assunzione di alcool, occorre aprire una ulteriore fase di sensibilizzazione degli adulti, con approfondimenti sulle dinamiche, anche sociali e ambientali, del fenomeno infortunistico.

La Campagna 2015, inserita in un ciclo successivo di campagne, è volta pertanto a stimolare ulteriormente gli utenti della strada ad adottare comportamenti sicuri.

Dal lato funzionale e comunicativo risulta ulteriormente necessario lo sviluppo di valori positivi che restituiscano una percezione collettiva di una nuova condizione di vivibilità, necessaria ai cittadini, utenti della strada quale senso di sicurezza pubblica.

Le fasi della Campagna 2015 sono riassumibili come segue:

1. Coinvolgimento dei partner e soggetti interessati per coordinare le strategie del progetto;

Analogamente alle precedenti campagne territoriali, i naturali partner della Polizia Municipale sono costituiti dal Comune di Prato, dalla Polizia Stradale di Prato, la Asl, e le associazioni di volontariato che operano sul territorio.

2. Analisi dei dati relativi a incidenti, infrazioni, comportamenti osservati e problematiche attuali;

I macroelementi, relativi ai sinistri rilevati sul territorio del Comune di Prato da parte della Polizia Municipale, sono riportati nella tabella seguente:

ANNI	Incidenti con solo danni	Incidenti con feriti	Incidenti mortali	Totali
Anno 2014	384	842	7	1233
Anno 2013	405	887	9	1301
anno 2012	364	892	4	1260
anno 2011	361	934	7	1302
anno 2010	538	1058	8	1604
anno 2009	561	1178	11	1750
anno 2008	648	1148	10	1806
anno 2007	630	1365	12	2007

Nell'anno 2014 sono state contestate n. 93 sanzioni per guida in stato di ebbrezza. Di queste ben 73 sono relative a conducenti coinvolti in sinistri stradali.

Per l'anno 2015 si rende pertanto necessario il mantenimento di una linea guida progettuale legata alla responsabilizzazione degli utenti su tale fenomeno, mediante apposite azioni di sensibilizzazione nelle scuole e con incontri con la cittadinanza.

Per quanto concerne la circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa, i dati relativi ai sequestri operati dalla Polizia Municipale di Prato, dal 2012 ad oggi, evidenziano un trend costante ben superiore alle mille unità l'anno.

Pertanto, in considerazione del fatto che la guida in stato di ebbrezza e la circolazione con veicolo sprovvisto di copertura assicurativa RCA, costituiscono presupposti per l'insorgere di ulteriori eventi negativi, quali l'omissione di soccorso, anche per l'anno 2015 verranno posti in essere mirati servizi di controllo, con precursori ed etilometro, gestiti da pattuglie specialistiche della Polizia Municipale, in particolar modo nelle tarde ore serali.

Per il contrasto al fenomeno della circolazione di veicoli non coperti da assicurazione, la Polizia Municipale di Prato ha da tempo dotato le pattuglie presenti sul territorio di smartphone, collegati con la banca dati "Ufficio Mobile" del Comando, che offre la possibilità di effettuare in tempo reale visure Ania. Questa "buona pratica" unica nel suo genere consente da tempo di operare pre-accertamenti durante la "circolazione attiva" dei singoli veicoli.

Per quanto concerne inoltre altre tipologie di infrazioni "dinamiche", che incidono negativamente sugli esiti della sinistrosità stradale, nell'anno 2015 saranno strutturati controlli anche mediante pattuglie moto montate in borghese, che potranno intervenire "in incognito" contestando violazioni alle norme di comportamento, non facilmente accertabili in condizioni operative ordinarie.

3. Individuazione degli utenti destinatari della Campagna 2015;

Oltre al target di utenti costituito dagli studenti del territorio, ulteriori destinatari della Campagna 2015 saranno i conducenti adulti.

4. Elaborazione di strategie in grado di influenzare il comportamento degli utenti della strada coinvolti;

Per il raggiungimento di tale linea guida, la Campagna 2015 sarà sviluppata mediante forme di comunicazione volte a:

- fornire informazioni su nuove leggi o modifiche di legge;



- migliorare la conoscenza e/o la consapevolezza sui sistemi a bordo dei veicoli, sui rischi, ecc. nonché gli opportuni comportamenti di prevenzione;
- cambiare le cause di fondo note, per influenzare il comportamento degli utenti della strada;
- modificare i comportamenti problematici o conservare quelli sicuri;
- ridurre la frequenza e la gravità degli incidenti. A tale proposito, sul versante della pianificazione della sicurezza, la georeferenziazione dei sinistri stradali sul territorio e la contestuale analisi dei macro elementi, verranno utilizzati per definire varie tipologie di intervento, tra cui le migliori della sede stradale.
- informare gli utenti della strada che le autorità hanno identificato i comportamenti a rischio, accordando la priorità assoluta alla loro riduzione.

5. Identificazione degli elementi chiave della comunicazione e delle motivazioni.

Oltre alle forme di sensibilizzazione individuate al punto precedente, la Campagna 2015 verrà strutturata mediante l'organizzazione di apposita conferenza stampa. La sensibilizzazione degli utenti della strada verrà sviluppata mediante la predisposizione di appositi incontri/ manifestazioni, quali rappresentazioni di sinistri stradali e/o seminari sul tema.



SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr. 3

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività) Responsabile dell'attività (nome e cognome) e-mail:	Corpo di Polizia Municipale di Prato Andrea Pasquinelli <i>a.pasquinelli@comune.prato.it</i>
Indicazione di eventuali partner	USLA Prato (Ser-T e UF. Formazione Educazione e Promozione della Salute)
Indicazione di eventuali partner	ACI
Indicazione di eventuali partner	MIUR
Indicazione di eventuali partner	FIPE
Indicazione di eventuali partner	Associazione Figlio del Vento, Associazione Walkers day,
Indicazione di eventuali partner	Golden Drakes moto club
Indicazione di eventuali partner	Omnia Center
Indicazione di eventuali partner	Esselunga
Indicazione di eventuali partner	Mondadori
Ruoli e funzioni del partner	USLA Prato (Ser-T e UF. Formazione Educazione e Promozione della Salute) Lezioni frontali nelle scuole
Ruoli e funzioni del partner	ACI – Lezioni frontali nelle scuole
Ruoli e funzioni del partner	MIUR coordinamento organizzativo scolastico
Ruoli e funzioni del partner	FIPE intervento nelle scuole –progettazione grafica materiali
Ruoli e funzioni del partner	Associazione Figlio del Vento e Associazione Walkers day, – testimonianza nelle scuole
Ruoli e funzioni del partner	Golden Drakes moto club– testimonianza nelle scuole
Ruoli e funzioni del partner	Omnia Center - sponsor per concorso di idee
Ruoli e funzioni del partner	Esselunga - sponsor per concorso di idee
Ruoli e funzioni del partner	Mondadori - sponsor per concorso di idee

Titolo e Descrizione dell'attività	Alcol & Responsabilità Il fulcro del progetto è rappresentato dagli incontri nelle scuole realizzati in forma plenaria, in orario scolastico curricolare. In un format di circa 3 ore si alternano gli interventi formativi favorendo la partecipazione degli studenti stessi in un clima di scambio e confronto ma anche di divertimento. La scelta del progetto è quella di privilegiare il passaggio di informazioni al positivo anziché centrare l'attenzione solo sui danni derivanti dall'uso di alcol.																				
Obiettivi	Il messaggio che si vuol promuovere è che il divertimento non passa attraverso lo sballo e che divertirsi e stare insieme è piacevole, anche se, non si bevono alcolici. La scelta nasce dalla consapevolezza che il carattere proibitivo dei messaggi agli adolescenti non crea meccanismi virtuosi, mentre la proposizione di modelli alternativi riesce a centrare maggiormente il risultato. Il target principale del progetto è costituito dai ragazzi delle classi terza media e dai giovani delle quarte classi delle scuole secondarie di 2° grado del Comune di Prato. Altro target primario è rappresentato da tutti i cittadini del Comune di Prato, tramite un'apposita campagna pubblicitaria e comunicazionale .																				
Altro	Ad ogni giovane verrà consegnato un libretto informativo di 8 pagine intitolato: <i>“Alcol & guida, un binomio impossibile”</i> , prodotto dalla collaborazione di tutto il gruppo di lavoro. Alla sua seconda edizione il Concorso di Idee “un video su Alcol & Responsabilità” , che vedrà impegnati gli studenti delle scuole nella produzione di video spot in cui rielaborare ed reinterpretare al meglio gli input del progetto. <i>La sottostante tabella riassume i focus point del progetto Alcol & Responsabilità nonché, in modo sintetico, obiettivi attesi ed indicatori.</i> <table border="1" data-bbox="292 1093 1458 1780"> <thead> <tr> <th data-bbox="292 1093 651 1149">Intervento specifico</th> <th data-bbox="659 1093 1129 1149">Obiettivi</th> <th data-bbox="1137 1093 1458 1149">Risultati Attesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="292 1160 651 1249">Format incontri “Alcol & Responsabilità”</td> <td data-bbox="659 1160 1129 1249">7 istituti superiori 7 istituti di scuola media inferiore</td> <td data-bbox="1137 1160 1458 1249">14 istituti 4500 ragazzi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="292 1261 651 1395">Campagna pubblicitaria e comunicazionale</td> <td data-bbox="659 1261 1129 1395">Tutti i cittadini della Provincia di Prato attraverso cartellonistica (6 x 3mt.) ed uno spot pubblicitario in onda su TV locali ed a carattere Regionale</td> <td data-bbox="1137 1261 1458 1395">Circa 250mila cittadini</td> </tr> <tr> <td data-bbox="292 1406 651 1518">Concorso di idee: “un video su Alcol & Responsabilità”</td> <td data-bbox="659 1406 1129 1518">Tutti gli istituti e le scuole partecipanti al progetto nel Comune di Prato</td> <td data-bbox="1137 1406 1458 1518">14 istituti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="292 1529 651 1641">Libretto informativo “Alcol & Guida – Un binomio impossibile”</td> <td data-bbox="659 1529 1129 1641">Studenti e famiglie degli stessi</td> <td data-bbox="1137 1529 1458 1641">Stampati e distribuiti 4500 libretti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="292 1653 651 1792">Incontri con genitori e famiglie</td> <td data-bbox="659 1653 1129 1792">Sensibilizzazione al problema per i familiari, anch'essi guidatori favorendo lo scambio di idee sul tema ai genitori/figli</td> <td data-bbox="1137 1653 1458 1792">Circa 400 famiglie coinvolte</td> </tr> </tbody> </table>			Intervento specifico	Obiettivi	Risultati Attesi	Format incontri “Alcol & Responsabilità”	7 istituti superiori 7 istituti di scuola media inferiore	14 istituti 4500 ragazzi	Campagna pubblicitaria e comunicazionale	Tutti i cittadini della Provincia di Prato attraverso cartellonistica (6 x 3mt.) ed uno spot pubblicitario in onda su TV locali ed a carattere Regionale	Circa 250mila cittadini	Concorso di idee: “un video su Alcol & Responsabilità”	Tutti gli istituti e le scuole partecipanti al progetto nel Comune di Prato	14 istituti	Libretto informativo “Alcol & Guida – Un binomio impossibile”	Studenti e famiglie degli stessi	Stampati e distribuiti 4500 libretti	Incontri con genitori e famiglie	Sensibilizzazione al problema per i familiari, anch'essi guidatori favorendo lo scambio di idee sul tema ai genitori/figli	Circa 400 famiglie coinvolte
Intervento specifico	Obiettivi	Risultati Attesi																			
Format incontri “Alcol & Responsabilità”	7 istituti superiori 7 istituti di scuola media inferiore	14 istituti 4500 ragazzi																			
Campagna pubblicitaria e comunicazionale	Tutti i cittadini della Provincia di Prato attraverso cartellonistica (6 x 3mt.) ed uno spot pubblicitario in onda su TV locali ed a carattere Regionale	Circa 250mila cittadini																			
Concorso di idee: “un video su Alcol & Responsabilità”	Tutti gli istituti e le scuole partecipanti al progetto nel Comune di Prato	14 istituti																			
Libretto informativo “Alcol & Guida – Un binomio impossibile”	Studenti e famiglie degli stessi	Stampati e distribuiti 4500 libretti																			
Incontri con genitori e famiglie	Sensibilizzazione al problema per i familiari, anch'essi guidatori favorendo lo scambio di idee sul tema ai genitori/figli	Circa 400 famiglie coinvolte																			

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

<i>durata (in giorni, mesi o anni)</i>	4 mesi
<i>data avvio previsto (gg.mm.aaaa)</i>	28 gennaio 2015
<i>data di fine prevista (gg.mm.aaaa)</i>	20 maggio 2015
<i>costo complessivo</i>	euro 30.000,00
<i>disponibilità delle risorse (SI/N0)</i>	SI
<i>risorse a carico del soggetto attuatore</i>	
<i>risorse a carico del partner:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Omnia Center - <i>sponsor per concorso di idee</i> - Ingressi cinema gratuiti, buoni pranzo ecc. • Esselunga - <i>sponsor per concorso di idee</i> - buoni acquisto o prodotti • Mondadori - <i>sponsor per concorso di idee</i> - buoni per libri
<i>in allegato la proposta dettagliata</i>	SI
<i>Criticità</i>	
<i>Note</i>	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

<i>Indicare se sono previsti indicatori (SI)</i>	
<i>Indicare il tipo di indicatore numerico</i>	
<i>Specificare indicatore previsto</i>	<p>N° ragazzi da incontrare: indicatore 4500</p> <p>N° istituti: indicatore 14</p> <p>Cittadini raggiunti dalla campagna pubblicitaria: indicatore: 250 000</p> <p>Libretti da distribuire indicatore 4500</p> <p>Genitori da incontrare: indicatore 400</p>

* Progetto Alcol & responsabilità 2015



POLIZIA MUNICIPALE
Comune di Prato



Progetto Alcol & Responsabilità 2015

Esiste una forte correlazione tra uso di alcol e salute. L'alcol resta infatti uno dei principali fattori di rischio di malattia e morte. Ma, soprattutto tra i giovani, quando l'abuso di alcol è associato alla guida diventa una vera e propria emergenza, come si sta registrando sulle strade del nostro Paese. L'elevata e crescente mortalità giovanile per incidente stradale si stima correlata ad abuso di alcol per oltre il 40% dei casi e rappresenta la causa di più del 46% del totale dei morti di età compresa tra 15 e 24 anni.

In questo ambito si inserisce il progetto della Polizia Municipale "Alcol & Responsabilità", rivolto ai giovani e non solo, nell'ottica di una educazione al consumo consapevole delle bevande alcoliche.

Il progetto parte con la costituzione di un **gruppo di lavoro intersettoriale e interistituzionale** composto da figure differenti come USL4 Prato (Ser-T e UF. Formazione Educazione e Promozione della Salute), ACI, MIUR, FIPE nonché da associazioni di vittime della strada, partner privati nonché un'associazione di motociclisti, i Golden Drakes, un tempo "gruppo a rischio" della realtà pratese.

Il target principale del progetto è costituito dai ragazzi delle classi terza media e dai giovani delle quarte classi delle scuole secondarie di 2° grado del Comune di Prato. Altro target primario è rappresentato da tutti i cittadini del Comune di Prato, tramite una apposita campagna pubblicitaria e comunicazionale.



Prato, Via Zarini, anno 2014

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr. **4**

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività) Responsabile dell'attività (nome e cognome) e-mail:	AUTOMOBILE CLUB FIRENZE ALESSANDRA ROSA a.rosa@acifirenze-it
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali) casella da duplicare in caso di più partner	ACI SPORT SERVIZI
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni) casella da duplicare in caso di più partner	SUPPORTO ORGANIZZATIVO E MESSA A DISPOSIZIONE DEI KART

Titolo e Descrizione dell'attività	"KARTING IN PIAZZA" Progetto di educazione stradale per bambini dai 6 ai 10 anni, da svolgersi nella pista di kart all'interno del Mugello circuit
Obiettivi	Trasmettere ai bambini le prime nozioni, teoriche e pratiche, di educazione stradale, sfruttando l'asset dello sport. L'iniziativa si inserisce nella campagna "Action for Road Safety".
Altro

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.



durata (in giorni, mesi o anni)	2 GIORNATE
data avvio previsto (gg.mm.aaaa)	DA DEFINIRE
data di fine prevista (gg.mm.aaaa)	DA DEFINIRE
costo complessivo	EURO 20.000,00
disponibilità delle risorse (SI/N0)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	EURO 5.000,00
risorse a carico del partner: (indicare il nome del partner) casella da duplicare in caso di più partner	EURO 15.000,00 (ACI SPORT SERVIZI)
in allegato la proposta dettagliata (SI/N0)*	NO
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/N0)	NO
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

* Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr. 5

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	AUTOMOBILE CLUB FIRENZE
Responsabile dell'attività (nome e cognome)	ALESSANDRA ROSA
e-mail:	a.rosa@acifirenze-it
Indicazione di eventuali partner	MUGELLO CIRCUIT
Indicazione di eventuali partner	POLSTRADA TOSCANA
Indicazione di eventuali partner	ACI SPORT SERVIZI
Ruoli e funzioni del partner	MUGELLO CIRCUIT FORNITURA LOCATION
Ruoli e funzioni del partner	POLSTRADA TOSCANA Testimonianze
Ruoli e funzioni del partner	ACI SPORT SERVIZI Testimonianze

Titolo e Descrizione dell'attività	“SPORT E SICUREZZA STRADALE: I CAMPIONI INCONTRANO I GIOVANI” Giornata - evento sulla sicurezza stradale rivolta agli studenti degli Istituti medi superiori di Firenze e Provincia
Obiettivi	Promuovere i principi della disciplina al volante, nel rispetto della propria vita e di quella degli altri.
Altro

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.



durata (in giorni, mesi o anni)	1 GIORNATA
data avvio previsto (gg.mm.aaaa)	3 MARZO 2015
data di fine prevista (gg.mm.aaaa)	3 MARZO 2015
costo complessivo	EURO 3.000,00
disponibilità delle risorse (SI/N0)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	EURO 500,00
risorse a carico del partner: (indicare il nome del partner) casella da duplicare in caso di più partner	EURO 2.500,00 (ACI SPORT SERVIZI)
in allegato la proposta dettagliata (SI/N0)*	SI
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/N0)	NO
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

* Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.



Allegato alla scheda 5 “Sport e sicurezza stradale: i campioni incontrano i giovani”

Il progetto, che si inserisce tra le attività svolte nel settore dell’educazione / sicurezza stradale, si sviluppa nel segno della continuità della collaborazione fra l’Automobile Club Firenze ed il Mugello Circuit.

L’iniziativa, in virtù del grande successo riscosso presso gli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Firenze che hanno partecipato alle passate edizioni, è diventata un appuntamento annuale molto atteso, che ogni anno viene migliorato ed ampliato, ospitando testimonianze sempre più prestigiose.

Nel 2015, in collaborazione con ACI Sport Servizi, è stato coinvolto un pilota di Formula 1, Andrea Montermini, che intratterrà i ragazzi sui principi della disciplina alla guida, sui valori dell’impegno e della responsabilità, tutto in un’ottica di diffusione della cultura della sicurezza stradale.

Di seguito il programma della giornata:

1. Descrizione delle attività e delle finalità dell’Autodromo (a cura dell’Amministratore delegato del Mugello Circuit);
2. Presentazione delle attività sportive e formative di ACI Sport Servizi;
3. Illustrazione da parte del pilota delle tecniche e delle misure di sicurezza da adottare quando si è alla guida;
4. Presentazione da parte del Comandante della Polizia Stradale Firenze Nord Andrea Borghi del progetto dinamico e tridimensionale di ricostruzione degli incidenti stradali;
5. Prove ai simulatori di guida per auto e motoveicoli (a cura del team Ready2Go) e test di utilizzo dell’etilometro (a cura della Polstrada);
6. Giro di pista con i pullman.

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr.	6
-------------------	----------

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	AUTOMOBILE CLUB FIRENZE
Responsabile dell'attività (nome e cognome)	ALESSANDRA ROSA
e-mail:	a.rosa@acifirenze-it
Indicazione di eventuali partner	UFFICIO TERRITORIALE ACI DI FIRENZE
Indicazione di eventuali partner	DIREZIONE EDUCAZIONE STRADALE ACI
Ruoli e funzioni del partner	UFFICIO TERRITORIALE ACI DI FIRENZE Supporto organizzativo
Ruoli e funzioni del partner	DIREZIONE EDUCAZIONE STRADALE ACI Supporto alla docenza

Titolo e Descrizione dell'attività	"TRASPORTACI SICURI" Il progetto, a valenza nazionale e di durata pluriennale, prevede l'erogazione di corsi di formazione ai genitori ed ai bambini sull'uso corretto dei seggiolini in auto.
Obiettivi	Sensibilizzare i genitori ed i bambini sull'importanza di utilizzare il seggiolino in modo adeguato, per prevenire gli incidenti stradali. Suggestere criteri di scelta dei sistemi di ritenuta ed indicare le corrette modalità di funzionamento.
Altro

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.



durata (in giorni, mesi o anni)	01.01.2015 / 31.12.2015
data avvio previsto (gg.mm.aaaa)	
data di fine prevista (gg.mm.aaaa)	
costo complessivo	EURO 1.000,00
disponibilità delle risorse (SI/N0)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	EURO 1.000,00
risorse a carico del partner: (indicare il nome del partner) casella da duplicare in caso di più partner	
in allegato la proposta dettagliata (SI/N0)*	SI
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/N0)	NO
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

*** Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.**



Allegato alla scheda 6 “TrasportACI Sicuri”

Si tratta di un progetto nazionale di sicurezza stradale per i bambini, che l'Automobile Club Firenze, in collaborazione con l'Ufficio Territoriale ACI di Firenze, sta attuando a Firenze e provincia da un triennio.

Si segnala, altresì, che tale progetto viene regolarmente portato avanti con notevoli risultati in tutte le province toscane.

A Firenze siamo partiti con la fase 1, relativa all'erogazione di interventi formativi ai genitori, concernenti gli obblighi di utilizzo dei seggiolini in auto, i criteri di scelta degli stessi, le modalità di posizionamento e di trasporto dei bambini.

Il progetto ha preso il via presso gli asili nido e le scuole primarie di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione del Comune e sta proseguendo nei consultori.

Nel corso del 2014 è stata definita la fase 2 dell'iniziativa, consistente nell'erogazione ai bambini stessi di mini corsi formativi sulla sicurezza in auto, ovviamente caratterizzati da linguaggio e contenuti adeguati al target.

Nel 2015 (data da individuare), nell'ambito di una campagna FIA, è previsto lo svolgimento di una giornata formativa presso l'Ospedale Mayer, a completamento di un percorso iniziato lo scorso anno con le mamme blogger.

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr.	7
-------------------	----------

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività) Responsabile dell'attività (nome e cognome) e-mail:	ASSOCIAZIONE ETICA & ECONOMIA ITALIA ONLUS MARIA ANTONIETTA CHIODINI (Direttore Strasicura – Cittadella della Sicurezza Stradale / Vice Presidente Esecutivo Etica & Economia Italia Onlus) m.antoniettachiodini@gmail.com
Indicazione di eventuali partner (nel caso l'attività sia proposta da più soggetti specificare quali) casella da duplicare in caso di più partner	Fondazione Monnalisa Onlus
Ruoli e funzioni del partner (specificare per ogni partner ruoli e funzioni) casella da duplicare in caso di più partner	Messa a disposizione di Strasicura – Cittadella della Sicurezza Stradale

Titolo e Descrizione dell'attività	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">  <div style="text-align: center;"> <p>PER</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>Realizzata da</p>  </div> </div> <p style="text-align: center; color: orange;">STRASICURA IN PROGRESS – ATTIVITA' 2015, 6° ANNO GESTIONE:</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 1500 BAMBINI/E E RAGAZZI/E DELLE SCUOLE DEL CENTRO ITALIA GRATIS A STRASICURA 2. ORGANIZZAZIONE DI 5 STRASICURA DAY'S CON LA PARTECIPAZIONE GRATUITA DI 3000 ALLIEVE/I <p>Periodo di realizzazione (data inizio – data fine): (FEBBRAIO – DICEMBRE 2015)</p> <p>Luogo del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sede Legale Associazione Etica ed Economia Italia Onlus (Via Cellini 19 Arezzo) - Sedi operative/Solidarity Shop Etica ed Economia Italia Onlus Arezzo (Via Cellini) - Soratte Outlet (S'Oreste – Roma) – Sansepolcro (Via XX Settembre) - Strasicura (Via Giambattista Schiatti – Loc. Montecchio Vesponi – Castiglion Fiorentino) - Luoghi da definire dove avranno sede i 5 eventi "Strasicura Day's"
---	---

Obiettivi

OBBIETTIVO 1

Nel periodo **Febbraio – Dicembre 2015** faremo frequentare **gratuitamente** a **1500** Bambini - ragazzi/studenti iscritti nelle scuole del Centro Italia (Toscana – Umbria – Lazio) il corso teorico-pratico di educazione alla sicurezza stradale c/o Strasicura.

Nel dettaglio frequenteranno Strasicura:

- ✚ **800** bambini/e della scuola primaria (4° elementare) - CORSO QUAD
 - **200** della provincia di Arezzo
 - **300** delle altre province della Toscana
 - **200** del Lazio
 - **100** dell'Umbria

- ✚ **400** ragazzi/e della scuola secondaria di 1° grado (2° media) – CORSO 2 RUOTE
 - **150** della provincia di Arezzo
 - **100** delle altre province della Toscana
 - **100** del Lazio
 - **50** dell'Umbria

- ✚ **300** ragazzi/e della scuola secondaria di 2° grado (4° superiore) – CORSO NEO-PATENTATI
 - **100** della provincia di Arezzo
 - **100** delle altre province della Toscana
 - **50** del Lazio
 - **50** dell'Umbria

* nello specifico metà allievi frequenteranno il corso tra marzo e maggio 2015 e l'altra metà tra settembre e dicembre

I corsi che si terranno a Strasicura (si veda file allegato riportante una scheda di sintesi della Cittadella) e che coinvolgeranno allievi/e provenienti da tutti gli Istituti Scolastici della Province coinvolte nel progetto selezionati congiuntamente ai MIUR territorialmente competenti, ai Dirigenti Scolastici ed ai responsabili scolastici dell'educazione stradale avranno la seguente articolazione:

CORSO QUAD

Durata **4 ORE** (ore 9-13 o ore 14-18) suddivise in

- **3 laboratori ludici/educativi** tematici adeguati all'età
- **1 laboratorio pratico in circuito con quad elettrico** ed istruttori/educatori esperti

CORSO 2 RUOTE

Durata di **8 ore (9,00-18,00)** suddivise

- in **3 ore di teoria**: effetti di alcool e droga sulla guida con psicologi ed operatori di strada – traumatologia e 1° soccorso con il personale del 118, delle Misericordie e della Croce Rossa – testimonianze di personale della polizia stradale, dei vigili urbani, dei vigili del fuoco e di ragazzi vittima di gravi incidenti stradali o di familiari che hanno perso una persona cara
- **5 ore di pratica** di guida sicura su ciclomotori con istruttori piloti professionisti ed esperti su circuito appositamente attrezzato e chiuso al traffico al fine di insegnare comportamenti corretti alla guida ed il controllo del mezzo in situazione di emergenza.

CORSO NEO-PATENTATI

Durata di **8 ore (9,00-18,00)** suddivise

- **2 ore di teoria** [effetti di alcool e droga sulla guida con psicologi ed operatori di strada – traumatologia e 1° soccorso con il personale del 118, delle Misericordie e della Croce Rossa – testimonianze di personale della polizia stradale, dei vigili urbani, dei vigili del fuoco e di persone vittime di gravi incidenti stradali o che hanno perso un proprio caro]
- **6 ore di pratica** di guida sicura su automobili con istruttori/piloti professionisti [parte teorica: corretta posizione di guida, corretto uso dei dispositivi di sicurezza, impostazione della curva, traiettorie, importanza dei pneumatici e frenata; parte pratica: slalom tra birilli, distanza di sicurezza, evitamento ostacoli improvvisi con e senza abs, frenata di sicurezza, frenata differenziata su fondo bagnato, rotatorie, esercizi con skid car] I **1500** studenti frequenteranno il corso a Strasicura **in orario scolastico** e saranno **trasportati** con autobus insieme ai professori loro accompagnatori dalla loro scuola verso la Cittadella della Sicurezza e ritorno a **cura e spese** di Strasicura.

Agli allievi ed ai loro accompagnatori sarà fornito sempre a **cura e spese** di Strasicura il **servizio di 1° colazione** (per il



Corso quad) ed il servizio 1° colazione e pranzo (per il corso 2 ruote e neo-patentati). Per tale servizio Strasicura si avvarrà della collaborazione dei ragazzi diversamente abili di cooperative sociali di tipo B del territorio

Agli allievi Strasicura fornirà idonea **copertura assicurativa**.

OBIETTIVO 2

Nel periodo **Aprile – Novembre 2015** organizzeremo **5** eventi **Strasicura Day's** (si vedano i volantini allegati relativi alle precedenti edizioni) in **location** importanti sia per la loro centralità territoriale sia sotto il profilo dell'affluenza di persone (es. Outlet Soratte)

Comunque indipendentemente dal luogo che verrà individuato congiuntamente alla rete dei soggetti istituzionali interessati

- ❖ 2 degli eventi dovranno svolgersi in Toscana
- ❖ 2 nel Lazio
- ❖ ed 1 in Umbria.

Coinvolgeremo i Miur locali al fine di ottenere la **partecipazione gratuita** alle attività informative/formative/dimostrative di almeno **3000 studenti/allievi**

Sebbene il calendario dettagliato degli eventi verrà redatto in corso d'opera, in tali Strasicura Day's dovranno comunque essere presenti le seguenti attività:

1. Strasicura Baby (circuito quad + laboratori educativi)
2. Strasicura young (circuito 2 ruote)
3. Strasicura neo-patentati (circuito auto)
4. modulo 118 – 1° soccorso – elementi di BIs e BIsd
5. modulo testimonial
6. modulo effetti alcool e droga sulla guida
7. simulazione incidente stradale e soccorso

Beneficiari diretti e indiretti:

I **beneficiari diretti** del progetto saranno:

- **1500 allievi/allieve** (800 di 4° elementare – 400 di 2° media inferiore – 300 di 4° superiore) delle scuole del Centro Italia che **entro il 31 Dicembre del 2015** avranno frequentato **gratuitamente** il corso teorico-pratico a Strasicura.
- **3000 allievi/e** che avranno frequentato le attività informative /formative / dimostrative nei **5 Strasicura Day's**

Indirettamente i beneficiari saranno tutti i Dirigenti Scolastici, i Responsabili di Educazione Stradale, i Professori accompagnatori che saranno coinvolti nel progetto.

Inoltre sempre **indirettamente** beneficeranno della nostra azione i familiari dei ragazzi fruitori del corso ed i loro compagni di classe.

Infine beneficeranno dell'azione info/educativa tutte le persone che frequenteranno le **location** durante gli Strasicura Day's e potranno visionare e finanche partecipare alle attività aperte a tutti.

Attività che saranno svolte:

1) Azione di consolidamento e potenziamento della rete interistituzionale impegnata nella filiera della Sicurezza Stradale (Miur e Dirigenti Scolastici delle Province delle Regioni Toscana – Lazio – Umbria / Enti ed Istituzioni pubbliche e del privato sociale interessate alla mission del progetto dei territori su cui lo stesso incide / Sistema Camerale e categorie economiche).

2) Prosecuzione, per tutto il periodo del progetto, dell'attività di raccolta fondi diffusa e di tipo privato pro Strasicura utilizzando gli strumenti di fr diffuso e di tipo privato già sperimentati con successo in questi anni ed implementando ancor di più il rapporto di sinergia e collaborazione con le imprese dei territori interessati dal progetto.

Per reperire la maggior parte delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto ci avvarremo dei **nostri 3 Solidarity Shop**

- **di Arezzo** (Via Ristoro angolo Via Cellini – Zona Giotto)
- **di Soratte** (c/o l'outlet di Soratte – Sant'Oreste – Roma)
- **di Sansepolcro** (Via XX Settembre 94 Sansepolcro)

la cui **raccolta fondi del 2015** sarà dedicata esclusivamente all'obiettivo di far frequentare 1500 allievi delle scuole del Centro Italia Strasicura

Inoltre saranno realizzate le seguenti attività:

- **Presenza Gazebo dell'Associazione Etica ed Economia Italia Onlus** nei Mercati/Eventi/Fiere/Piazze/Centri



Commercianti dei comuni su cui incide il progetto. Per far ciò

✓ avremo bisogno dell'aiuto e della collaborazione dei **Comuni** perché ci concedano i **suoli pubblici gratuitamente** e perché insieme a noi **sensibilizzino e coinvolgano** i proprietari/gestori di centri commerciali ed outlet presenti nei loro territori affinché gli stessi possano ospitarci.

Il nostro **Gazebo**, grazie alla condivisione del nostro progetto da parte di **Coldiretti Arezzo e del Comune di Cortona e di San Giovanni Valdarno**, a partire dal mese di **Marzo 2015** tornerà ad essere presente nei **Mercati di Campagna Amica di Camucia** (tutti i lunedì mattina) e di **San Giovanni Valdarno** (tutti i martedì mattina).

- **Operazione SOSTeniamo Strasicura** da svolgersi principalmente nelle scuole con il coinvolgimento diretto dei Dirigenti, dei referenti dell'educazione stradale, della Consulta degli Studenti e dei genitori, dei Rappresentanti d'Istituto e di Classe. L'obiettivo di questa operazione di azionariato diffuso è di far divenire soci del Comitato di SOSTegno di Strasicura gli allievi ed i loro genitori. Le quote previste sono estremamente popolari: - quota baby (fino a 12 anni) 1€ - quota young (da 12 a 20 anni) 2€ - quota ordinaria 5€ - quota sostenitore 10€ - quota benefattore oltre 10€. Dietro la donazione ad ogni sostenitore sarà rilasciato un **gadget di Strasicura** diverso sulla base della categoria scelta.

- **2 Sottoscrizioni interne a premi** (1 con estrazione nell'ultima settimana di scuola e l'altra prima delle vacanze natalizie) con quota di partecipazione di 1€

- **Campagne di raccolta fondi specifiche sulle e con le reti interessate** in occasione di eventi/ricorrenze (es. Campagna un uovo per la vita in occasione della Santa Pasqua – Strasicura Week in occasione della giornata mondiale del ricordo delle vittime della Strada)

- **Ricerca di grandi sostenitori** (imprese, associazioni, fondazioni, etc) che possano **donare denaro e/o merci e/o servizi** alla nostra causa sociale

3) Individuazione delle scuole e delle classi beneficiarie del progetto ed organizzazione del calendario di Strasicura. Tale selezione sarà svolta insieme ai MIUR, ai Dirigenti Scolastici e dei responsabili della Sicurezza stradale delle scuole dei territori interessati dal progetto.

4) Attività di manutenzione Ordinaria e Straordinaria di Strasicura volta alla riapertura ed al riavvio dell'azione educativa (Febbraio – Marzo 2015)

5) Inizio e svolgimento corsi secondo calendario prestabilito (1° Sessione: Marzo/Maggio 2015 – 2° Sessione: Settembre/Dicembre 2015)

Comunicazione e visibilità

Pur trattandosi del 6° anno di azione di Strasicura e quindi di un'attività ben conosciuta sul territorio aretino che tuttavia per la prima volta allarga i suoi ambiti operativi **la comunicazione** sia dell'avvio del progetto e sia del rendiconto delle attività **sarà effettuata**

- **internamente** alle reti coinvolte nel progetto ed **esternamente** a tutta la popolazione interessata
- **soprattutto con mezzi informatici** (mail – sms - facebook – twitter) anche se verranno comunque realizzati comunicati stampa, volantini, brochure

Rete di soggetti/Istituzioni da coinvolgere

- MIUR e MIT
- Regioni Toscana – Lazio – Umbria
- Unioncamere, C.C.I.A.A. e Categorie Economiche dei territori coinvolti
- Anci e Comuni i cui soggetti sono beneficiari del progetto
- Polizie Municipali e Forze dell'Ordine
- 118 e Misericordie/Anpas/Cri dei territori su cui incide il progetto
- Associazioni operatori strada, Associazioni prevenzione uso/abuso alcol e droghe e S.ert Usi territori coinvolti
- Autoscuole, Assicurazioni e Concessionarie territori interessati dal progetto
- Centri Commerciali ed Outlet territori coinvolti

Budget totale del progetto

Euro €130.010,67

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO					
Voci di budget	Tipologia della spesa (descrizione attività svolte)	Costo unitario in €	Dettagli	Tipologia di documento	Costo totale in €
1. Personale (staff)					
Ob. 1) Segreteria Strasicura (organizzare calendario: rapporti con le scuole, con lo staff formativo, con i fornitori dei servizi di trasporto e vitto)			* 5.000€ per obiettivo 1 *2.500€ per obiettivo 2		€ 7.500,00
Ob. 2) Segreteria Organizzativa 5 Strasicura Day's					
Amministrativo	Contabilità Centro di Costo Strasicura - rapporti con banche . Pagamenti fornitori		20% costo tenuta contabilità associazione		€ 1.600,00
Project Leader e Manager e Amministrazione e rendicontazione del progetto	Progettazione, Direzione e coordinamento, relazioni con Miur e Dirigenti Scolastici, relazioni con partner istituzionali progetto, coordinamento attività formativa, docenza modulo testimonianza, progettazione /organizzazione e promozione operazioni di fund raising, progettazione 5 strasicura day's) - Amministrazione e rendicontazione del progetto		13.000€ per ob 1 2.000€ per ob 2		€ 15.000,00
totale					€ 24.100,00
2. Attività					
Assicurazione rct Strasicura				Polizza rct	€ 1.003,67
Assicurazione rc auto e danni globali scooter, infortuni conducente				polizza rca Canone annuo per ogni scooter Polizza infortuni conducente	€ 1.127,08
Attività di manutenzione del verde e pulizia struttura (sedi didattiche e sala mensa) ed anche sporzionamento vitto allievi					€ 2.000,00
Attività di servizio di vitto: pranzo per 700 allievi e 200 accompagnatori ed equipe Strasicura	Panini imbottiti ed acqua/bibite	Costo vitto/pranzo a persona 3,00€			€ 2.700,00
Attività di servizio vitto: colazione per 1500 allievi e 400 accompagnatori ed equipe Strasicura	Cometti, paste, succhi di frutta ed acqua	Costo vitto/colazione a persona 1,00€			€ 1.900,00
Quota corrisposta da Etica ed Economia Italia Onlus a Fondazione Monnalisa Onlus per uso Impianto Strasicura			quota calcolata considerando: 1) il 25% della Quota ammortamento annuo 2) interessi passivi bancari annui per finanziamenti accesi		€ 14.924,92
totale					€ 23.655,67
3. Formazione					
Istruttori piloti per moduli pratici quad e ciclomotori. Comprensivo di noleggio circuito baby (semafori - passaggi a livello - cartelli stradali - autovelox) e quad					€ 11.500,00

elettrici					
Istruttori piloti per moduli pratici auto. Comprensivo di noleggio, assicurazione e benzina					€ 8.000,00
Educatori - animatori per laboratori didattici corsi 4 ruote (scuola dell'infanzia e primaria)					€ 4.800,00
Operatore di strada per modulo teorico Effetti di Alcool e droga sulla guida					€ 980,00
Soccorritori e formatori con ambulanza per modulo 118 e 1° soccorso					€ 1.400,00
Materiale ed attrezzature didattiche		materiale quota ad allievo 1,30€			€ 1.950,00
totale					€ 28.630,00
4. Viaggi e trasferte					
Trasferimenti e Trasferte					€ 1.275,00
Attività di trasporto di 1500 allievi e 300 professori		Quota trasporto ad allievo per provv. arezzo € 9 - per distanza max 200 km € 12 - oltre distanza max 200 km € 15			€ 20.700,00
Manutenzione e benzina Scooter					€ 850,00
Materiale di consumo					€ 550,00
Divise equipe					€ 750,00
totale					€ 24.125,00
5 Strasicura Day's					
Strasicura baby			circuito quad - istruttori piloti - educatori - aula didattica - materiale didattico		€ 3.000,00
Strasicura Young			istruttori piloti - scooter - benzina / caschi / attrezzature per percorsi		€ 1.750,00
Strasicura auto			istruttori piloti - auto - assicurazione - benzina - attrezzature percorsi		€ 6.500,00
118 - 1° soccorso - BLS e BLSD			ambulanza - soccorritori - equipaggiamento - kit per lezione BLS e Blsd		€ 1.250,00
testimonial e esperti modulo effetti alcool e droga					€ 1.000,00
noleggio carcasse macchine e moto per simulazione incidente					€ 1.250,00
attrezzature					€ 1.500,00
trasporto ed allestimenti					€ 2.500,00
viaggio - vitto - alloggio equipe					€ 3.500,00
promozione evento (volantini - locandine - comunicati stampa - etc)					€ 3.750,00
totale					€ 26.000,00

6. Costi per l'ufficio del progetto					
Sede Associazione					
Affitto Sede		Quota imputata al progetto 20% dell'affitto mensile	Fondo Via Ristoro angolo via Cellini Arezzo		€ 2.500,00
telefono aziendale		Quota imputata al progetto del 20% delle bollette	H3G Spa		€ 400,00
Luce Strasicura		Totale costo bollette Strasicura per periodo progetto	Enel Spa		€ 600,00
Acqua Strasicura		Totale costo bollette Strasicura per periodo progetto	Nuove Acque Spa		€ 300,00
totale					€ 3.500,00
COSTO TOTALE		€	130.010,67		
 COPERTURA FINANZIARIA					
ASSOCIAZIONE ETICA ED ECONOMIA ITALIA ONLUS con attività di fund raising che coinvolge comunità locale					
	grandi donatori	€	35.000,00		
	enti pubblici	€	15.000,00		
	DA FR DIFFUSO: 3 SOLIDARITY SHOP (4500*10= 45000)+ GAZEBI (35000)+ SOTT INT PREMI/ETC (5000)+ operazione SOS (5000)	€	80.000,00		
	TOTALE	€	130.000,00		

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata <i>(in giorni, mesi o anni)</i>	11 mesi (Febbraio – Dicembre 2015)
data avvio previsto <i>(gg.mm.aaaa)</i>	Già Avviato: 1 Febbraio 2015
data di fine prevista <i>(gg.mm.aaaa)</i>	31.12.2015
costo complessivo	130.000€
disponibilità delle risorse (SI/N0)	30.000€ già disponibili – Altri 100.000€ saranno reperiti nel corso dell'anno attraverso la nostra attività di Fr diffuso come dettagliato nel progetto e nel PEF di cui sopra
risorse a carico del soggetto attuatore	Tutti i 130.000€
risorse a carico del partner: <i>(indicare il nome del partner)</i> Fondazione Monnalisa Onlus casella da duplicare in caso di più partner	Messa a disposizione di Strasicura ad una quota estremamente Etica rispetto al valore dell'impianto (come si evince dalla voce del Pef relativa) che consente a Etica & Economia Italia Onlus di destinare le risorse risparmiate ad un numero maggiore di corsi gratuiti.
in allegato la proposta dettagliata (SI/N0)*	
Criticità	Nessuna
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/N0)	Si
Indicare il tipo di indicatore <i>(numerico/qualitativo/entrambi)</i>	Entrambi: - Analisi statistica su allievi (numero – sesso – età – scuola provenienza – comune/zona geografica – etc) - Questionario di Customer Satisfaction somministrato a tutti i 1500 allievi/e ed ai loro docenti accompagnatori
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

*** Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.**

Il Sezione - Attività da perfezionare nel corso del 2015

Questa sezione comprende gli interventi ed i progetti che rivestono particolare interesse da parte dell'ORSS, ma che non possono essere attuati fin da subito.

E' opportuno dar atto che oltre ai nuovi interventi sono riproposti anche gli interventi del PAA-2014 che nel corso del 2014 non hanno captato le necessarie risorse strumentali e/o finanziarie per poter essere avviati, si ritiene utile il loro mantenimento, fermo restando l'interesse per tali proposte, in attesa di dar corso al coinvolgimento anche di nuovi soggetti in seno all'ORSS dopo la modifica della L.R. n. 19/2011 ed alla modifica del Regolamento Interno dell'ORSS auspicando di raggiungere le condizioni per un loro possibile avvio nel corso del 2015 qualora si riesca a superare le criticità evidenziate.

In elenco le attività che derivano dal Programma di Attività Annuale 2014 alle quali sono stati adeguati i tempi di avvio e fine con il corrente anno e quelle proposte per il 2015.

Il codice identificativo, secondo il caso, si caratterizza per l'annualità 2014 o 2015 e da una lettera dell'alfabeto.

Ogni soggetto attuatore, nel corso del corrente anno recepisce le indicazioni che potrebbero provenire dai componenti dell'Osservatorio per quanto possibile, ed elabora e migliora la proposta nell'ottica di renderla operativa quanto prima possibile, con l'obiettivo di renderla attuabile nell'anno di riferimento del PAA-2015.

Programma delle attività annuali ritenute di interesse - elenco 2015

id.	Soggetto Attuatore (istruttore scheda)	Descrizione sintetica dell'attività	costo previsto (euro)	copertura finanziaria (SI/NO)	Tempi (mesi)		Durata	Monitoraggio (SI/NO)
					avvio	fine		
2015A	Centro di riferimento regionale sulle Criticità Relazionali (Davide Giomi)	Sicurezza stradale: una nuova prospettiva per un approccio partecipativo	N.D.	NO	2015	2020	6 anni	SI
2014A	LabCom (Patrizia Meringolo)	Predisposizione di un percorso formativo e di sensibilizzazione per un gruppo di studenti della scuola di Psicologia (alcol e guida)	10.000,00 (stimato)	NO	Gennaio 2015	Dicembre 2015	5 Mesi	SI
2014B	Centro Alcolologico Regionale Toscano (Valentino Patussi)	Realizzazione di incontri formativi/informativi nelle scuole superiori di Firenze	N.D.	NO	ND 2015	ND 2015	ND	SI
2014C	Centro di Riferimento regionale Criticità Relazionali (Laura Belloni)	Autoscuole e sicurezza stradale: consapevolezza, rischio e benessere	50.000,00	NO	Settembre 2015	Settembre 2017	2 anni	SI
2014D	Centro di Riferimento regionale Criticità Relazionali (Laura Belloni)	Smart city/Smart Community: intelligenza urbana e guida	50.000,00	NO	Settembre 2015	Settembre 2017	2 anni	SI

Di seguito sono riportate le schede dettagliate delle singole attività proposte.

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr.	2015A
-------------------	--------------

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	Centro di riferimento regionale sulle Criticità Relazionali
Responsabile dell'attività (nome e cognome)	Prof.ssa Laura Belloni/ Dott. Davide Giomi
e-mail:	crirel@aou-careggi.toscana.it - laura.belloni@unifi.it
Indicazione di eventuali partner	<i>In fase di definizione</i>
Ruoli e funzioni del partner	<i>In fase di definizione</i>

Titolo e Descrizione dell'attività	<p>Sicurezza stradale: una nuova prospettiva per un approccio partecipativo In linea con la cornice teorica e pratica delle Smart Cities, seguendo una progettazione partecipata, sviluppare ed implementare una rete operativa e creare un tavolo multidisciplinare di coordinamento su varie aree.</p> <p>Suddivisione aree del Progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mappatura dell'esistente: coordinamento dell'attività di mappatura, secondo le aree individuate (formazione, sanità, università, associazioni, Polizia Municipale ecc.) in ambito di sicurezza stradale sul territorio toscano. Sviluppo di un approccio condiviso fra le varie professionalità aderenti (che cosa intendono per sicurezza stradale, punti di forza e punti di debolezza dell'attuale sistema, ecc.), attraverso laboratori di progettazione partecipata e strumenti costruiti ad hoc, al fine di creare linee guida comuni. ➤ Partecipazione dei cittadini: laboratorio di progettazione partecipata e indagine sulla percezione della sicurezza stradale per aree tematiche individuate. ➤ Formazione: progettazione rivolta alle varie professionalità e attori coinvolti nella sicurezza stradale (formatori, insegnanti, studenti, famiglie ecc.). Partendo da una mappatura delle esperienze formative in essere, individuare linee guida condivise fra i diversi formatori e valutare quali interventi abbiano una reale efficacia e ricaduta sulla sicurezza stradale. <p>Clinica: miglioramento della continuità assistenziale post incidente attraverso attività d'implementazione della rete e interventi di supporto psicologico alle famiglie e agli operatori.</p>
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzare i progetti e le buone pratiche in tema di sicurezza stradale sul territorio toscano; 2. Rilevare le percezioni e le aspettative dei cittadini e delle varie organizzazioni sul tema della sicurezza stradale. 3. Promuovere nuovi strumenti di gestione e di supporto alle politiche di sviluppo sostenibile in tema di sicurezza stradale. 4. Attivare nuovi progetti coinvolgendo tutti i soggetti interessati all'innovazione, alla qualità e alla sicurezza del territorio. 5. Creare e rafforzare una rete interdisciplinare che condivida buone pratiche e progettualità. 6. Migliorare la continuità assistenziale post incidente.
Altro



SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- X** non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

<i>durata (in giorni, mesi o anni)</i>	2015-2020
<i>data avvio previsto (gg.mm.aaaa)</i>	Da definire
<i>data di fine prevista (gg.mm.aaaa)</i>	Da definire
<i>costo complessivo</i>	Da definire
<i>disponibilità delle risorse (SI/NO)</i>	NO
<i>risorse a carico del soggetto attuatore</i>	
<i>risorse a carico del partner:</i> <i>(indicare il nome del partner)</i> casella da duplicare in caso di più partner	
<i>in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)*</i>	No. In corso di definizione
<i>Criticità</i>	
<i>Note</i>	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

<i>Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)</i>	SI
<i>Indicare il tipo di indicatore</i> <i>(numerico/qualitativo/entrambi)</i>	entrambi
<i>Specificare indicatore previsto</i>	
<i>indicatore:</i>	

* Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr.	2014A
-------------------	-------

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività) Responsabile dell'attività (nome e cognome) e-mail:	LabCom. Ricerca e azione per il benessere psicosociale (spin-off accademico Università di Firenze) Prof.ssa Patrizia Meringolo/Dott. Fausto Petrini
Indicazione di eventuali partner	Dipartimento Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI)
Indicazione di eventuali partner	Centro di Alcolologia o Centro Alcolologico Regionale
Ruoli e funzioni del partner	LabCom: accompagnamento degli studenti nella gestione operativa delle attività e supervisione.
Ruoli e funzioni del partner	SCIFOPSI: Accompagnamento degli studenti di Psicologia nel percorso formativo e nella costruzione dei materiali
Ruoli e funzioni del partner	Centro di Alcolologia: supervisione scientifica

Titolo e Descrizione dell'attività	Predisposizione di un percorso formativo e di sensibilizzazione per un gruppo selezionato di studenti della Scuola di Psicologia. Costruzione di materiali e messaggi per la promozione di un percorso di sensibilizzazione su alcol e guida nelle scuole superiori, ispirato ad un percorso di mentoring: gli studenti di psicologia, una volta costruiti i propri strumenti e le proprie metodologie, saranno accompagnati nelle scuole superiori con cui LabCom già collabora per gestire un percorso di mentoring e promuovere i comportamenti sicuri alla guida. Le competenze già acquisite dagli studenti su metodologie persuasive, empowerment sociale e conoscenze specifiche rispetto ai problemi alcol-correlati dovrebbero fornire una base valida per favorire il processo di trasmissione delle conoscenze, con vantaggi sia per i mentor che per i mentees. La relazione di mentoring, una volta avviata nei gruppi di lavoro scolastici, potrà proseguire attraverso l'utilizzo di una piattaforma web, in parte già realizzata dagli stessi studenti di psicologia.
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione e sensibilizzazione dei futuri professionisti psicologi, consolidamento delle conoscenze attraverso la sperimentazione di un percorso che li responsabilizzi. 2. Sensibilizzazione nelle scuole superiori dei futuri guidatori o neo-guidatori 3. Sensibilizzazione alla riflessione sui propri comportamenti da parte degli studenti universitari di psicologia
Altro	Si evidenzia che un percorso di formazione del gruppo di psicologi sul tema delle problematiche alcol-correlate (non specifico per la guida) ha già avuto luogo, a livello sperimentale, ad ottobre-dicembre 2013, con la produzione di materiali (volantini suddivisi per tipo di target e sito web) che sono stati presentati e valutati come interessanti dal centro di alcolologia. Al percorso sono stati applicati criteri di valutazione di esito e di processo. L'attività potrebbe essere ripetuta anche per quest'anno, ipotizzando anche la richiesta di inserimento ufficiale nelle attività formative della Scuola di Psicologia di UNIFI nella logica di soddisfare le raccomandazioni della legge quadro 125 che richiedono alle Università di applicare percorsi di formazione in tal senso. Il percorso di mentoring potrebbe essere proposto anche in alcuni Istituti di Istruzione superiore nell'ambito delle attività di collaborazione di alcuni dei membri di LabCom con le scuole superiori fiorentine.

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	Formazione degli studenti della Scuola di Psicologia: 3 mesi. Percorso di mentoring nelle scuole: 2 mesi (2-4 incontri per ogni scuola) più eventuali relazioni intrattenute a distanza attraverso internet (sito parzialmente già progettato). Percorso eventualmente ripetibile negli anni, da valutare con la Presidenza della Scuola di Psicologia.
data avvio previsto (gg.mm.aaaa)	mentoring applicabile a partire dall'a.a. in corso (2014-2015). Secondo ciclo attivabile da ottobre 2015.
data di fine prevista (gg.mm.aaaa)	
costo complessivo	10.000 euro circa, in base alle scuole da coinvolgere
disponibilità delle risorse (SI/NO)	No
risorse a carico del soggetto attuatore	No
risorse a carico del partner:	No
in allegato la proposta dettagliata (SI/NO)*	in fase di elaborazione
Criticità	Da rilevare manifestazione di interesse definitiva.
Note	Primo ciclo già sperimentato.

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/NO)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	Quantitativi: gradimento ed efficacia del corso da parte degli studenti di Psicologia, esito della verifica delle conoscenze; valutazione cambiamento degli stili di consumo e guida da parte degli stessi studenti di psicologia; questionario di valutazione delle conoscenze e del gradimento del corso da parte degli studenti di scuole superiori, numero di domande e di frequentazioni presenti sul sito del progetto. Qualitativo: analisi degli elaborati e del materiale prodotto dagli studenti di Psicologia; analisi degli elaborati e prodotti successivamente da parte degli studenti delle scuole superiori
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

* Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.



SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr.	2014B
-------------------	--------------

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività)	CENTRO ALCOLOGGIO REGIONALE TOSCANO (CART)
Responsabile dell'attività (nome e cognome)	Prof. Valentino Patussi
e-mail:	v.patussi@dfc.unifi.it cartoscana@alcolonline.it
Indicazione di eventuali partner	POLIZIA MUNICIPALE FIRENZE
Ruoli e funzioni del partner	Supporto attivo e copresenza nell'attività

Titolo e Descrizione dell'attività	Realizzazione incontri formativi/informativi nelle scuole superiori di Firenze
Obiettivi	- Aumentare la conoscenza in merito - Avvicinare i giovani alla strumentazione in dotazione alla polizia municipale (etilometro) - Favorire l'esperienza diretta grazie all'utilizzo di dispositivi di simulazione della guida in stato di ebbrezza.
Altro

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	2015
data avvio previsto (gg.mm.aaaa)	Da verificare con il partner
data di fine prevista (gg.mm.aaaa)	
costo complessivo	Dipende dal numero di scuole che decidono di aderire
disponibilità delle risorse (SI/N0)	NO
risorse a carico del soggetto attuatore	
risorse a carico del partner:	
in allegato la proposta dettagliata (SI/N0)*	NO
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/N0)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	Entrambi
Specificare indicatore previsto	Quantitativo: Questionario di gradimento Qualitativo: lavoro a piccoli gruppi sull'esperienza fatta
indicatore:	

*** Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.**

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr. 2014C

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività) Responsabile dell'attività (nome e cognome) e-mail:	Centro di riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali Prof.ssa Laura Belloni laura.belloni@unifi.it
Indicazione di eventuali partner	Regione Toscana – Assessorato al Diritto alla salute
Ruoli e funzioni del partner	Regione Toscana – Assessorato al Diritto alla salute: ruolo di partnership a supporto allo sviluppo della progettazione, attuazione e valutazione dei risultati su scala regionale

Titolo e Descrizione dell'attività	Autoscuole e sicurezza stradale: consapevolezza, rischio e benessere
Obiettivi	Implementare la formazione delle autoscuole sui temi della consapevolezza del rischio per i neo patentati (formazione formatori) attraverso lo sviluppo di azioni specifiche. Favorire la consapevolezza dei ragazzi sul tema, attraverso il confronto con i formatori (autoscuole). Individuazione di tre aree regionali pilota nelle quali sviluppare e valutare il progetto. Creazione e mantenimento di una rete tra Autoscuole interna ad ogni area, e tra le tre aree, per il confronto e la valutazione dei bisogni e dei percorsi specifici, per favorire lo scambio di buone pratiche e modelli comuni. Creazione di materiali es. opuscoli per formatori e per ragazzi.
Altro

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.



durata (in giorni, mesi o anni)	2015-2017
data avvio previsto (gg.mm.aaaa)	Settembre 2015
data di fine prevista (gg.mm.aaaa)	Settembre 2017
costo complessivo	50.000,00 euro
disponibilità delle risorse (SI/N0)	SI
risorse a carico del soggetto attuatore	
risorse a carico del partner:	
in allegato la proposta dettagliata (SI/N0)*	NO
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/N0)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	Entrambi
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

* Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.



CRCR Centro di Riferimento regionale
sulle Criticità Relazionali



PROGETTO “Autoscuole e sicurezza stradale: consapevolezza, rischio e benessere”

Introduzione

Recentemente, l'importanza del ruolo dei formatori alla guida rispetto all'acquisizione di stili di guida che promuovano la sicurezza è stata in parte riconosciuta anche normativamente. Il decreto legislativo n.17 del 25 marzo 2011, che disciplina i corsi di formazione e le procedure per l'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola, introduce infatti tra le materie della formazione obbligatoria, elementi di pedagogia e di psicologia in riferimento esplicito alla promozione della sicurezza stradale. La trasmissione di una conoscenza e di una consapevolezza su un tema complesso quale quello della sicurezza alla guida tuttavia non può prescindere da un confronto e una condivisione tra i formatori stessi, condizione questa necessaria alla costruzione di un percorso formativo. La condivisione di una visione comune del fenomeno, frutto del confronto tra le diverse figure deputate e la possibilità di usufruire di uno spazio in cui ripensare e riflettere sul proprio ruolo come formatori e come soggetti promotori di sicurezza, offrono infatti da una parte una cornice di riferimento all'interno della quale poter collocare le varie esperienze e dall'altra la possibilità di creare una rete di strutture che, in modo omogeneo e coeso, portano avanti lo stesso messaggio. Una tale omogeneità, quanto più rispettosa delle specificità di ciascuno, consente di sostenere l'efficacia e la portata delle varie iniziative.

Obiettivi del Progetto

Obiettivi generali:

Promozione della cultura della sicurezza stradale nella cittadinanza e verso i giovani neo patentati attraverso il coinvolgimento di autoscuole toscane;

Favorire lo sviluppo e il mantenimento di condizioni che favoriscono la prevenzione dei comportamenti a rischio;

Sviluppo della rete dei soggetti che ruotano intorno alle autoscuole e partecipazione delle autoscuole alla rete dei soggetti che si muovono intorno alla promozione della sicurezza stradale

Obiettivi specifici:

- Promuovere un confronto tra soggetti coinvolti nella sicurezza stradale
- Fornire una consulenza alle autoscuole, relativa alle creazioni di una rete
- Individuazione di tre aree regionali pilota nelle quali sviluppare e valutare il progetto
- Favorire una lettura complessiva delle attività delle autoscuole e con l'utenza attraverso l'individuazione di modalità funzionali e disfunzionali.
- Implementare la formazione delle autoscuole sui temi della consapevolezza del rischio per i neo patentati (formazione formatori) attraverso lo sviluppo di azioni specifiche.



- Favorire la consapevolezza dei ragazzi sul tema, attraverso il confronto con i formatori (autoscuole)
- Sviluppare un confronto su modelli e risultati degli interventi attraverso l'attivazione di una rete e di tavoli dedicati.
- Creazione e mantenimento di una rete tra autoscuole interna ad ogni area, e tra le tre aree, per il confronto e la valutazione dei bisogni e dei percorsi specifici, per favorire lo scambio di buone pratiche e modelli comuni.

Articolazione del Progetto

Individuazione, in tre aree regionali pilota, una rete di autoscuole (per area) interessate a collaborare ai fini della realizzazione del progetto.

Realizzazione di un tavolo di lavoro – per ogni area regionale pilota – finalizzato al coinvolgimento delle autoscuole in azioni effettive sul tema e alla definizione delle azioni sinergiche da intraprendere.

Fase di analisi del contesto operativo delle autoscuole, dei bisogni e delle richieste di consulenza, formazione e ipotesi di intervento.

Fase di progettazione e all'attuazione dell'intervento (consulenziale, formativo, interconnessione e sviluppo di rete operativa, altro).

Metodi e strumenti

Per la realizzazione delle diverse fasi del progetto si prevede l'impiego di strumenti sia qualitativi che quantitativi.

Creazione tavoli di lavoro: incontri conoscitivi per consentire la formazione della rete, la raccolta di informazioni e criticità nell'attività delle autoscuole, attuazione del progetto

Formazione: progettazione di percorsi formativi sulla base dei bisogni emersi (individuazione di tempi e spazi e dei moduli formativi, della metodologia, della verifica e follow up etc.).

Progettazione a rete: collegamento tra le autoscuole e coinvolgimento delle autoscuole nella rete dei soggetti che si occupano di sicurezza stradale, sviluppo di aree di confronto e scambio di esperienze, realizzazione di interventi di rete futuri.

Supervisione/intervisione con gruppi di lavoro: incontri di analisi e approfondimento delle attività di progettazione.

Personale dedicato

Sono previsti N. 2 Psicologi: due Psicologi Specialisti con ruolo di coordinamento e di project management globale; attività operative di consulenza, formazione, monitoraggio, approfondimenti testistici e di supervisione per operatori delle autoscuole.

Capitolo di spesa

Per il personale dedicato: 50.000 euro annue per le due figure di Psicologo Specialista con ruolo di coordinamento e ruolo operativo.

Dottorssa Laura Belloni
Dirigente Medico Psichiatra

Responsabile Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali (CRRCR) – Regione Toscana
Direttore SODc Clinica delle Organizzazioni presso AOU Careggi Firenze

SCHEDA DI DETTAGLIO PROPOSTA DI ATTIVITA': PROGRAMMA ANNUALE - 2015

SEZIONE ANAGRAFICA

Informazioni relative al soggetto attuatore ed all'attività proposta

Scheda nr. 2014D

Soggetto attuatore (responsabile dell'attività) Responsabile dell'attività (nome e cognome) e-mail:	Centro di riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali Prof.ssa Laura Belloni laura.belloni@unifi.it
Indicazione di eventuali partner	Regione Toscana – Assessorato al Diritto alla salute
Ruoli e funzioni del partner	Regione Toscana – Assessorato al Diritto alla salute: ruolo di partnership a supporto allo sviluppo della progettazione, attuazione e valutazione dei risultati su scala regionale

Titolo e Descrizione dell'attività	Smart city/Smart Community: intelligenza urbana e guida
Obiettivi	Creazione di tavoli interprofessionali sperimentali per la pianificazione e realizzazione di interventi infrastrutturali materiali e immateriali nell'ambito dello sviluppo comunitario e della sicurezza alla guida (smart communities, smart learning, interfaccia tra infrastrutture materiali/sistemi informativi e reti relazionali e organizzazioni sociali e lavorative).
Altro

SEZIONE PROCEDURALE E FINANZIARIA

Informazioni relative all'iter procedurale ed alla pianificazione finanziaria dell'attività

Il soggetto proponente attesta che:

- sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- non sussistono tutti i presupposti attuativi materiali e finanziari per la realizzazione dell'attività proposta all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale, che potranno essere reperiti nel corso dell'anno di riferimento.

durata (in giorni, mesi o anni)	2015-2017
data avvio previsto (gg.mm.aaaa)	Settembre 2015
data di fine prevista (gg.mm.aaaa)	Settembre 2017
costo complessivo	50.000,00 euro
disponibilità delle risorse (SI/N0)	NO
risorse a carico del soggetto attuatore	Coordinamento del personale strutturato del CRRCR con supporto operativo di professionalità da reperire con borsa di studio/contratto a progetto: psicologo e sociologo
risorse a carico del partner:	Struttura operativa del Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali (CRRCR) della Regione Toscana Collaborazione con Università: Facoltà di Ingegneria e Psicologia (smart city, psicologia di comunità, intelligenza emotiva)
in allegato la proposta dettagliata (SI/N0)*	SI
Criticità	
Note	

SEZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO

Informazioni relative al monitoraggio:

Indicare se sono previsti indicatori (SI/N0)	SI
Indicare il tipo di indicatore (numerico/qualitativo/entrambi)	Entrambi
Specificare indicatore previsto	
indicatore:	

*** Allegare il progetto/attività relativo alla proposta.**



Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali

DESCRIZIONE DEL PROGETTO “*Smart city/Smart Community: intelligenza urbana e guida*”

Presupposti e contesto

Il “funzionamento” delle città ai nostri giorni dipende sia dalle infrastrutture materiali (“capitale fisico”), sia dalla disponibilità e dalla qualità di quelle definibili come immateriali ma ad alto impatto socio – ambientale: le infrastrutture dedicate alla comunicazione (ICT) e quelle dedicate alla partecipazione sociale (“capitale intellettuale e sociale”), come sistemi in relazione interumana (reti e link tra individui, tra gruppi e attori sociali, tra comunità locali o dislocate in spazi relazionali virtuali).

Il concetto di “smart city” individua l’insieme organico dei fattori di sviluppo di una città, mettendo in risalto l’importanza delle attività economiche, della mobilità, delle risorse ambientali, delle relazioni tra le persone, delle politiche dell’abitare e del metodo della sua amministrazione.

Una città può essere definita come “smart” quando gli investimenti in capitale umano e sociale, nelle infrastrutture tradizionali (trasporti) e moderne (ICT), alimentano uno sviluppo economico sostenibile ed una elevata qualità della vita dei cittadini, con una gestione ottimale delle risorse naturali, attraverso un metodo di governo partecipativo.

A questo proposito è importante che le risorse disponibili siano utilizzate “in rete”, per migliorare l’efficienza economica e politica, consentendo lo sviluppo sociale, culturale e urbano delle nostre città.

Sono molti i punti di contatto tra la sicurezza stradale e le politiche in materia di energia, ambiente, occupazione, istruzione, giovani, salute pubblica, ricerca, innovazione e tecnologia, giustizia, assicurazioni, commercio e affari esteri.

Il futuro dei trasporti passa attraverso sistemi interconnessi che possano comunicare tra di loro, dialogando e integrandosi, al fine di garantire il miglioramento effettivo della sicurezza stradale. Inoltre, le smart city garantiscono, attraverso tecnologie sofisticate e buone pratiche elevate performance in termini di sicurezza e affidabilità.

La creazione di una rete di professionisti attraverso la costruzione di tavoli interprofessionali che possano pensare e lavorare sulla pianificazione, sugli interventi, sullo sviluppo delle infrastrutture, in termini micro e macro della società, diviene quindi un obiettivo primario. Il fine della attività di un tavolo regionale così costituito e realizzato è quello di sensibilizzare in modo capillare i professionisti a vario titolo coinvolti, la Regione Toscana nella sua parte istituzionale, le comunità di cittadini su questi temi, così da evidenziare aree di maggiori fragilità sulle quali strutturare eventuali azioni di prevenzione e miglioramento e di empowerment socio-relazionale.

Il tavolo si pone come obiettivo quello di creare un raccordo delle attività connesse alla sicurezza stradale in ambito urbano, contribuendo al consolidamento e alla diffusione della cultura sulla sicurezza stradale, coerentemente con gli orientamenti fissati dalla Commissione Europea che forniscono un quadro generale per l’avvio delle azioni concrete a livello nazionale e locale entro il 2020.



Obiettivo generale

Creazione di tavoli interprofessionali sperimentali (poi permanenti) per la pianificazione e realizzazione interventi infrastrutturali materiali e immateriali nell'ambito dello sviluppo comunitario e della sicurezza alla guida (smart communities, smart learning, interfaccia infrastrutture materiali e sistemi informativi con reti relazionali e organizzazioni sociali e lavorative).

Obiettivi specifici

- Costituire un gruppo di lavoro di professionisti che promuova un lavoro di Rete sul tema delle Smart city, delle infrastrutture e della sicurezza stradale.
- Accrescere le competenze multi-professionali degli esperti per una maggiore capacità di osservazione degli elementi critici e rilevazione di piani di attuazione nella città.
- Offrire adeguati strumenti di analisi e rilevazione (alle quali si aggiungono tutte quelle che progressivamente sono individuate o istituite ex-novo) per permettere ai professionisti di confrontarsi su percorsi e modelli di intervento che rispondano alle problematiche emerse dalla rilevazione di incidenti stradali e sicurezza.
- Garantire un modello omogeneo che assicuri un'attenzione e conoscenza diffusa sul tema delle smart city e favorire l'uniformità degli interventi, in tutto l'ambito regionale, che vengano attuati per il raggiungimento del miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
- Migliorare i servizi e la sicurezza stradale, attraverso:
 - l'informazione (da e verso l'utente; nuove tecnologie; sistemi di governo)
 - la condivisione (nuove opportunità e sinergia tra servizi)
 - l'Ottimizzazione delle risorse (sistema di regolamentazione; controllo più efficace ed efficiente)
- Consolidare e diffondere la cultura della sicurezza stradale, coerentemente con gli orientamenti fissati dalla Commissione Europea che forniscono un quadro generale per l'avvio delle azioni concrete a livello nazionale e locale entro il 2020.
- Svolgere attività di sensibilizzazione ed elaborazione di ampliamento del Progetto.
- Organizzare Convegni/giornate di studio sui temi di interesse.

Le aree/soggetti che possono essere coinvolte in tale rete sono:

- Università (ingegneria, sociologia, psicologia, economia, medicina);
- Trasporti e mobilità pubblica (regionale, provinciale, di area metropolitana);
- Servizi per la salute (ASL, AOU, AFT, altro);
- Infrastrutture ICT dei servizi regionali della PPAA;
- Sicurezza pubblica e controllo (Polizie Locali, Municipali, PS, altro);
- Formazione della PPAA
- Rete delle autoscuole regionali





Metodi e strumenti

Per la realizzazione delle diverse fasi del progetto si prevede l'impiego di strumenti sia qualitativi che quantitativi.

Creazione tavoli di lavoro: incontri conoscitivi per consentire la formazione della rete, la raccolta di informazioni e criticità riguardanti lo sviluppo comunitario e della sicurezza stradale (Smart City, smart communities, smart learning, ecc..), attuazione del progetto.

Progettazione a rete: collegamento tra i vari soggetti coinvolti che si occupano di sicurezza stradale e smartcity, sviluppo di aree di confronto e scambio di esperienze, realizzazione di interventi di rete futuri.

Supervisione/intervisione con gruppi di lavoro: incontri di analisi e approfondimento delle attività di progettazione.

Personale dedicato

Sono previsti N. 2 Psicologi: due Psicologi con ruolo di coordinamento e di project management globale; attività operative di consulenza, formazione, monitoraggio, approfondimenti testistici e di supervisione per i soggetti coinvolti.

Capitolo di spesa

Per il personale dedicato: 50.000 euro annue per le due figure di Psicologo con ruolo di coordinamento e ruolo operativo.

Dottoressa Laura Belloni
Dirigente Medico Psichiatra
Responsabile Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali (CRRCR) – Regione Toscana
Direttore SODc Clinica delle Organizzazioni presso AOU Careggi Firenze

Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali
c/o Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
Largo Brambilla, 3 - Pad. 67/a - 50134 Firenze
Tel. 055 7949737 - e-mail: crirel@aou-careggi.toscana.it



III Sezione - Temi di approfondimento da sviluppare nel corso del 2015

Comprende le proposte di approfondimento, di studio e di ricerca che potrebbero essere sviluppate nell'ambito dell'ORSS o anche solo le segnalazioni di azioni, progetti o iniziative comunque denominate che vengono segnalate dal territorio, ovvero da Soggetti che a vario titolo operano per la sicurezza stradale.

La Terza SEZIONE sarà suddivisa in tre sottosezioni:

- A. azioni organizzate su proposta dei componenti dell'ORSS con l'istituzione di eventuali gruppi di lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 12, del Regolamento Interno approvato con Delibera n. 5 del 04/12/2014;
- B. azioni segnalate da Soggetti esterni ed attuate sul territorio regionale;
- C. azioni segnalate da Soggetti esterni ed attuate sul territorio nazionale o internazionale;

Sottosezione A

Di seguito sono riportati i temi proposti dai componenti dell'ORSS avviati nel corso del 2014 e non ancora terminati per i quali si costituiscono i gruppi di lavoro con indicazione dei relativi responsabili:

A.1 | **Gruppo di lavoro: Patente di guida e CML**

Referente: Dott. Domenico Martinelli designato dal Consiglio Regionale della Toscana
 membro della Commissione Patenti delle Ferrovie dello Stato

<i>Temi di approfondimento od attività proposte</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uniformità di metodo e di indagini mediche per tutte le commissioni ASL della regione toscana per i problemi legati all'alcol e alle droghe dipendenze; 2. Dissociazione dei reati dal fermo e sequestro delle auto in presenza di infrazioni commesse per l'abuso di sostanze vietate e dai superamenti di detti parametri; 3. Distinzione e diversificazione dei percorsi riabilitativi; cioè se si tratta di una prima volta o di recidivo. Obbligo nel caso di recidivi di affiancamento, nel percorso riabilitativo, di iscrizione ad associazioni riconosciute che abbiano finalità sociali riabilitative. 4. Trasformazioni del reato da penale in amministrativo nei casi di infrazioni senza incidenti che interessano solo la persona e non altri. 5. Creazione di un'autorità regionale con registro di tutti i soggetti che commettono infrazioni e possibilità di intervento sui recidivi con provvedimenti ad hoc sulla persona miranti al pieno recupero
<i>Note</i>	Nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'Osservatorio a settembre tra le osservazioni, approfondimenti ed indicazioni operative contenute nel documento di sintesi inviato al MIT è contenuta una proposta per la GR in merito all'individuazione di protocolli standardizzati e mezzi diagnostici uniformi in tutte le CML.
<i>Attività previste</i>	Si prevede di continuare nell'approfondimento dei temi evidenziati e di strutturare un percorso di lavoro con la collaborazione dei componenti dell'ORSS e degli ulteriori soggetti interessati che hanno competenze sul tema in materia sanitaria, ma non solo, in modo da evidenziare tutte le criticità del sistema e far ipotesi risolutive.



A.2 | **Gruppo di lavoro: Patologie alcol correlate**

Referente: Prof. Valentino Patussi designato dalla Conferenza Permanente Autonomie Sociali COPAS coordinatore del Centro Alcolologico Regionale Toscano (CART)

<i>Temi di approfondimento od attività proposte</i>	Nell'ambito delle competenze e dell'esperienza del CART, che si occupa di monitoraggio dei dati, prevenzione, ricerca e formazione in ambito di problemi e patologie alcol correlate a servizio della Regione e delle strutture sociosanitarie del territorio, è proposta la condivisione di tale background conoscitivo per individuare strategie condivise con i componenti dell'ORSS al fine di contrastare il fenomeno legato alla guida in stato di ebbrezza.
<i>Note</i>	
<i>Attività previste</i>	Si prevede di continuare nell'approfondimento dei temi evidenziati e di strutturare un percorso di lavoro con la collaborazione dei componenti dell'ORSS e degli ulteriori soggetti interessati che hanno competenze sul tema in materia sanitaria, ma non solo, in modo da evidenziare tutte le criticità del sistema e far ipotesi risolutive.

A.3 | **Gruppo di lavoro: Associazioni ed offerta formativa in materia di sicurezza stradale**

Referente: Dott.ssa Daniela Trambusti - Struttura di Supporto all'ORSS in collaborazione con il Centro di Riferimento sulle Criticità Relazionali CRCR (Prof.ssa Laura Belloni) ed il Centro Alcolologico Regionale Toscano CART (Prof. Valentino Patussi)

<i>Temi di approfondimento od attività proposte</i>	Censimento delle associazioni che in Toscana operano nelle scuole con vari progetti formativi e di prevenzione in tema di sicurezza stradale in modo da arrivare ad un'armonizzazione dell'offerta formativa su questa tematica
<i>Note</i>	
<i>Attività previste</i>	Si prevede di avviare il censimento dei vari Soggetti e delle varie Associazioni che operano in Toscana al fine di strutturare un percorso di lavoro con le associazioni censite teso all'armonizzazione dell'offerta formativa in materia di sicurezza stradale.

A.4 | **Gruppo di lavoro: Promozione della salute e guida sicura**

Referente: Dott.ssa Annonaria Giannoni Struttura di Supporto all'ORSS

<i>Temi di approfondimento od attività proposte</i>	Creazione di un gruppo di lavoro con competenze specifiche che si occupi di sviluppare, realizzare e promuovere un modello metodologico sul tema della Promozione della Salute (area bio - psico - socio - educativa e di comunità) - in relazione al tema ORSS – basato sulle varie esperienze fino ad ora realizzate (in Toscana, in Italia, estero) e sulle evidenze scientifiche.
<i>Note</i>	
<i>Attività previste</i>	Modello metodologico che preveda anche un monitoraggio generale, una valutazione degli interventi e che si proponga come riferimento per tutte le attività inerenti l'area della Promozione della Salute in tema (soprattutto formative).



Sottosezione B

B.1 | ***Collaborazione tra ORSS e CORECOM***

Soggetto promotore: CORECOM (Giacomo Amalfitano/Silvia Chiarantini)

Referente per l'ORSS: Struttura di Supporto all'ORSS

Attività previste

Si prevede di avviare un'attività di collaborazione sulle proposte avanzate dal Vicepresidente del CORECOM (Dott. G. Magni) ed accolte dall'ORSS nella seduta di adozione del PAA2015 del 24 febbraio 2015 e che riguardano:

1. il miglioramento della rilevazione del monitoraggio ovvero la qualità della stessa in merito alla quale occorrerebbe predisporre delle linee guida con degli indicatori/parole chiave adottando un criterio omogeneo che sarebbe auspicabile avere anche a livello nazionale;

2. il miglioramento della comunicazione sulla sicurezza stradale in quanto, ad oggi, si registra un approccio in termini repressivi non educativi, mentre si potrebbe mettere a punto una sorta di decalogo della sicurezza stradale per le scuole;

3. l'organizzazione di un evento in occasione del prossimo report del CORECOM sui risultati del monitoraggio delle emittenti per il 2014 con una presentazione congiunta per affrontare il tema della rappresentazione della sicurezza stradale nei programmi TV dando indicazioni ai mass media sulle caratteristiche delle comunicazioni da fare relativamente a questo tema.

4. il concorso "Toscana in Spot" potrebbe essere dedicato per il 2016 al tema della sicurezza stradale. Il concorso realizzato dal CORECOM consente ai vincitori di far passare il proprio messaggio sulle emittenti TV private con un piccolo incentivo economico da parte del CORECOM.

Considerato che il tema della comunicazione ha carattere trasversale per tutte le componenti interdisciplinari che interferiscono con la sicurezza stradale è stato ritenuto opportuno contribuire a questa collaborazione con la Struttura di Supporto all'ORSS .

Saranno previsti punti all'O.d.G. nelle sedute dell'ORSS nei quali alla presenza del CORECOM saranno esposti i temi approfonditi in modo da informare i componenti dell'ORSS sull'andamento dei lavori.

B.2 | ***Fondazione Monnalisa Onlus ha presentato in una seduta dell'ORSS l'attività e l'impegno della fondazione per la sicurezza stradale esponendo il progetto "STRASICURA" relativo alla Cittadella Aretina della Sicurezza Stradale.***

Soggetto promotore: Fondazione Monnalisa Onlus

Referente per l'ORSS: Maria Antonietta Chiodini

Attività previste

Si prevede di dedicare altri momenti informativi alla presenza e con la disponibilità degli Interessati, dedicando appositi spazi per l'esposizione dei contenuti delle iniziative attuate sul territorio e poste all'attenzione dell'ORSS.

B.3 *Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e l'Università degli studi di Firenze, ANCI Toscana, Unione delle Province d'Italia (UPI), Automobile Club Firenze (ACI), Cooperativa Autoscuole Fiorentine (COOAF) relativo alle tecnologie avanzate per la sicurezza stradale: il simulatore di guida sicura.*

In tale protocollo, nell'ambito dello sviluppo delle reciproche attività istituzionali, i sottoscrittori ritengono opportuno utilizzare le competenze e le attrezzature con le seguenti finalità:

- a) miglioramento della progettazione delle infrastrutture stradali;*
- b) attività di studio o ricerca in materia di sicurezza stradale;*
- c) diffusione della formazione e della cultura sulla sicurezza stradale.*

Soggetto promotore: Università degli Studi di Firenze

Referente per l'ORSS: Prof. Lorenzo Domenichini

Attività previste

Si prevede di dedicare appositi punti all'O.d.G., in talune delle sedute dell'ORSS, dedicando appositi spazi per l'esposizione del progetto dell'Unità di Ricerca LaSIS dell'Università di Firenze e posto all'attenzione dell'ORSS al fine di condividere e promuovere il tema.

B.4 *Progetto di ricerca per la valutazione dell'efficacia dei corsi di guida sicura svolti mediante il simulatore di guida*

Soggetto promotore: Università degli Studi di Firenze - Unità di ricerca LaSIS

Referente per l'ORSS: Prof. Lorenzo Domenichini

Attività previste

Si prevede di dedicare appositi punti all'O.d.G., in talune delle sedute dell'ORSS, alla presenza e con la disponibilità degli Interessati, dedicando appositi spazi per l'esposizione dei contenuti della ricerca posta all'attenzione dell'ORSS.

Sottosezione C

CI- Azione conoscitiva delle iniziative e dei progetti attuati da Soggetti che in una qualche maniera concorrono direttamente o indirettamente a migliorare la sicurezza stradale.

Dall'istituzione dell'ORSS, avvenuta nell'agosto 2013, sono pervenute varie comunicazioni di adesione e comunque di interesse da parte di Soggetti che a vario titolo contribuiscono con le loro attività al miglioramento della sicurezza stradale.

Nel corso del 2014 i componenti dell'ORSS sono stati impegnati a dar seguito agli adempimenti normativi oltre che a promuovere le modifiche normative della L.R. n. 19/2011 ritenute necessarie per migliorare l'attività ed il funzionamento dell'Osservatorio maturate nel corso dell'anno, pertanto, i momenti di "apertura" al fine di poter acquisire informazioni sulle attività che sono poste in essere sul territorio per definire una sorta di quadro conoscitivo dell'ORSS, utile anche per la definizione di azioni future, è avvenuto solo in modo parziale e ridotto, pertanto, si prevede di mantenere le richieste di adesione e di interesse pervenute a suo tempo, prevedendo nel corso del 2015 appositi punti all'O.d.G.,



in talune delle sedute dell'ORSS, nei quali alla presenza e con la disponibilità degli Interessati, dedicare appositi spazi per l'esposizione dei contenuti delle iniziative poste all'attenzione dell'ORSS.

Questi momenti formativi potranno essere soggetti ad ulteriori approfondimenti sulla base delle singole tematiche esposte e del potenziale interesse che potranno suscitare, anche sulla base delle azioni in corso.

- CI.1-** e-mail del 21/10/2013 del **Dott. Ing. Roberto Piccione** (Lions – Service “I giovani e la Sicurezza Stradale) con la quale oltre a presentare le attività al momento svolte dal Club Lions avanza la richiesta di assistere alle sedute dell'ORSS in qualità di uditore e allega il programma del concorso per idee per una pubblicità a tema dal nome “**Lions sicurezza stradale 2013/2014**”.
- CI.2-** e-mail del 28/11/2013 della **Sig.ra Lorella Brambilla (PFA RACING)** con la quale oltre a presentare le attività al momento svolte avanza la richiesta di un incontro conoscitivo al fine di creare valide idee di collaborazione e allega un progetto di guida sicura.
- CI.3-** e-mail del 29/01/2015 del **Sig. Leonardo Fabiano (Contralto Italia)** con la quale oltre a presentare le attività al momento svolte avanza la richiesta di un incontro conoscitivo al fine di creare valide idee di collaborazione e allega alcune brochure su occhiali Alcolista ed Etilotest.



IV Sezione – Autorizzazioni all'utilizzo del Logo dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale nel corso del 2014 ed in programma per il 2015

In questa sezione sono raccolte le autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno precedente e quelle che sono pervenute in fase di approvazione del Programma di Attività Annuale dell'anno in corso e che riguardano l'utilizzo del logo dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale.

<i>Soggetti richiedenti</i>	<i>data</i>	<i>attività per la quale è richiesto l'utilizzo del logo dell'ORSS</i>	<i>Autorizzato SI/N0 - atto</i>	<i>Iter Autorizzatorio</i>	<i>Motivo di diniego</i>
Regione Toscana	10/09/2014	Evento sulla Sicurezza Stradale "Sicurezza Stradale: la Toscana c'è" avvenuto dal 25 al 27 settembre 2014 a Firenze	SI Delibera n. 4/2014	CONCLUSO	nessuno
Fondazione Claudio Ciai	04/12/2014	Manifestazione "New Florence Project" avvenuta dall'11 al 13 dicembre 2014 a Firenze	SI Delibera n. 7/2014	CONCLUSO	nessuno
Centro Alcológico Regionale	11/12/2014	Richiesto per caratterizzare il materiale di prevenzione quale un volantino informativo relativo alla sicurezza stradale alcol correlata	SI Delibera n. 1/2015	CONCLUSO	nessuno
Centro Alcológico Regionale	11/12/2014	Richiesto per caratterizzare l'applicazione gratuita "Car Alcoltest" disponibile su Google Play Store e Apple Store	SI Delibera n. 1/2015	CONCLUSO	nessuno
Dipartimento DEA	21/01/2015	Sessione "Il trauma stradale dalla prevenzione al recupero" nell'ambito dell'evento avvenuto il 23 e 24 gennaio 2015 presso l'A.O.U. di Careggi	SI Autorizzazione del Presidente dell'ORSS	CONCLUSO avvenuta comunicazione all'ORSS 24/02/2015	nessuno

Monitoraggio

Il presente PAA è soggetto a monitoraggio da parte dell'ORSS ed al termine dell'anno contribuisce alla redazione della "Relazione Annuale sullo stato della Sicurezza Stradale in Toscana prevista dalla LR n. 19/2011".

L'ORSS promuoverà la diffusione di eventuali casi classificabili quali "buone pratiche" sulla base degli esiti di monitoraggio e sulla base di particolari analisi che dovessero far emergere particolari risultati in favore della sicurezza stradale.